



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26, c. 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00054 del 13/05/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 144

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 144/DIR/2025/00056

OGGETTO: L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 452 del 07/04/2025 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2025 per la concessione di contributi (Allegati A, B, C) e approvazione modulistica.



Il giorno 13/05/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- la D.G.R. 7 aprile 2025, n. 452 avente ad oggetto "Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" di concessione contributi".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti



- digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
 - il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
 - gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
 - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
 - la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
 - la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
 - la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
 - la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
 - la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con l'art. 8 della L.R. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" intende cofinanziare iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- l'intervento è disposto attraverso la modalità dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative proposte da soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro che operano stabilmente nel territorio



regionale, che favoriscano lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo, la diffusione della convivenza pacifica, della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze, al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 452 del 07/04/2025, la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" di concessione contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- in conformità delle predette Linee di Indirizzo, il presente Avviso 2025 valorizza le iniziative che prevedono sinergie con le azioni di intervento di cui alla "Strategia regionale per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1466/2021, e le linee di intervento di cui alla Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti" denominata "#mareAsinistra 2.0", approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1989/2023.
- con stessa D.G.R. n. 452/2025 è stata assunta una prenotazione di impegno di spesa non perfezionata per un importo complessivo pari ad **€ 200.000,00** (duecentomila/00), a copertura dell'Avviso pubblico 2025 per la concessione di contributi ai sensi dell' art. 8 L.R. 12/2005, di cui al presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso pubblico 2025 ammonta a **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, esercizio finanziario 2025, di cui:
 - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881010** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
 - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881011** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";
- la suddetta somma sarà impegnata con successivo atto dirigenziale, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi da concedere, giusta prenotazione di impegno di spesa - DGR RII/2025/452 - a valere sul capitolo U0881010 (n. 3525001022) e a valere sul capitolo U0881011



(n. 3525001023).

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 e in coerenza con i contenuti delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025", Allegato A alla D.G.R. n. 452 del 07/04/2025.

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si propone di:

- approvare e emanare ai sensi dell'art. 8, L.R. 12/2005 l'**Avviso pubblico 2025** per la concessione di contributi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le **"Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione"**, **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le **"Modalità di rendicontazione e liquidazione"**, **Allegato C** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare la relativa **modulistica** composta da nove Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze di candidatura e per la fase di presentazione delle istanze di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale, come da seguente elenco:
 1. Modello – **Allegato 1**:Delega presentazione istanza di candidatura
 2. Modello – **Allegato 1a**:Dichiarazione de minimis (proponente)
 3. Modello – **Allegato 2**:Accordo di partenariato
 4. Modello – **Allegato 3**:Dichiarazione partner dell'iniziativa
 5. Modello – **Allegato 4**:Dichiarazione CUP (proponente o partner)
 6. Modello – **Allegato 5**:Schema Convenzione
 7. Modello – **Allegato 6**:Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
 8. Modello – **Allegato 7**:Delega presentazione istanza di liquidazione
 9. Modello – **Allegato 8**:Dichiarazione partner nella rendicontazione
- stabilire che:
 - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando una sola istanza di concessione del contributo, a pena di esclusione, alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti;
 - la partecipazione all'iniziativa può avvenire *in forma singola* con la sola partecipazione del soggetto proponente oppure *in forma partenariale* con la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, che manifestino l'interesse a



- contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa;
- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'articolo 11 dell'Allegato A e secondo le modalità di cui all'Allegato B, dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12:00 del 16 giugno 2025**, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>, accedendo tramite SPID, CIE o CNS;
 - rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 26/2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025 e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
 - rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, l'assunzione di impegno di spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 452/2025, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018**

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Tabella 1 - Valutazione di Impatto di Genere

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto "positivo".

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.



DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare e emanare**, ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, l'**Avviso pubblico 2025** per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** le "**Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione**", **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** le "**Modalità di rendicontazione e liquidazione**", **Allegato C** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare** la relativa **modulistica** composta da dodici Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze di candidatura e per la fase di presentazione delle istanze di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale, di cui:
 - Modello – **Allegato 1**:Delega presentazione istanza di candidatura
 - Modello – **Allegato 1a**:Dichiarazione de minimis (proponente)
 - Modello – **Allegato 2**:Accordo di partenariato
 - Modello – **Allegato 3**:Dichiarazione partner dell'iniziativa
 - Modello – **Allegato 4**:Dichiarazione CUP (proponente o partner)
 - Modello – **Allegato 5**:Schema Convenzione
 - Modello – **Allegato 6**:Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
 - Modello – **Allegato 7**:Delega presentazione istanza di liquidazione
 - Modello – **Allegato 8**:Dichiarazione partner nella rendicontazione
4. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione";
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it>) alla sezione "**Bandi e Avvisi**", unitamente agli Allegati A, B, C, e ai Modelli - Allegati 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, anche in formato editabile;
6. **di stabilire** che:
 - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando una sola istanza di concessione del contributo, a pena di esclusione, alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti;



- la partecipazione all'iniziativa può avvenire in *forma singola* con la sola partecipazione del soggetto proponente oppure *in forma partenariale* con la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner che manifestino l'interesse a contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa;
- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'articolo 11 dell'Allegato A e all'Allegato B, dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione** del presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** e **fino alle ore 12:00 del 16 giugno 2025**, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/> e accedendo tramite SPID, CIE o CNS;

7. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 26/2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
8. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, l'assunzione di impegno di spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 452/2025, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.
9. **di nominare**, ai sensi della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento la funzionaria E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale Sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 10 fasciate, unitamente a n. 12 allegati (Allegati A, B, C, 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8) di n. 66 fasciate, per un totale di n. 76 fasciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- è provvisto ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, di Valutazione di Impatto di Genere;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2, ai sensi



- delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia <https://europuglia.regione.puglia.it> alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati A, B, C e alla modulistica, Allegati 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, anche in formato editabile word;
 - sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
 - sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Criteri e modalità";
 - sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
 - sarà trasmesso alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso Pubblico Pace.pdf - 64c134f9e96ba402fb7c01315b4de5daffead287c37ed8da4f6b9d6495dd9eba
Allegato B_Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione.pdf - 3e05ee490b107797bddf3cec4f699aae3dcaf4ca6d57a10ccd20347d508d1799
Allegato C_Modalità di rendicontazione e liquidazione.pdf - c85e9a28898b36378e93424d5a94512fb5ab06a53bce6abe9b3cfb191ef6d797
Modello - Allegato 1_Delega presentazione istanza di candidatura.pdf - cc50976f6a424d50fd8c856005687ab196403a456a7ef118c05b960af0bfa754
Modello - Allegato 1a_Dichiarazione de minimis (proponente).pdf - 6305340457c1ba60539dee8440944a8f90177b92432508a3f560d6a3574d012d
Modello - Allegato 2_Accordo di partenariato.pdf - 61350b5067a86ac47ed6998a202c372bc8680fa072e6b1c38f32761bf394bae1
Modello - Allegato 3_Dichiarazione partner dell'iniziativa.pdf - 19b978778487a9b50e3ab14daa6ea8e00733663242289f8095d27ffca17be2dc



Modello - Allegato 4_Dichiarazione CUP (proponente o partner).pdf - 7518ec517d665a0bc309587ba24200592651b938399d57f69abc98c6e5374f31
Modello - Allegato 5_Schema di convenzione.pdf - 8675e4bcffaa6b23583aee534b68b21aa3d0258262b3521752f840c1af1b3d3
Modello - Allegato 6_Dichiarazione giustificativi spesa_attestazioni pagamento (proponente o partner).pdf - ca976340a9f342faef6c7e9c5c7251bdebfeb2eea9b60dd0f9ab703a4a961732
Modello - Allegato 7_Delega presentazione istanza di liquidazione.pdf - 41a5468f7726c8d23a9c2631d30daaa5a93db46ce219c84d5c75ef6f0a899031
Modello - Allegato 8_Dichiarazione partner nella rendicontazione.pdf - 800b540ea00653b1ebc31d3d88af64d7a859f3957bda4d410f2595b9965e6b76

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALLEGATO A

Art. 8 L.R. 12/2005
AVVISO PUBBLICO 2025
per la concessione di contributi a sostegno di
**“INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO
DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO”**

Il presente Allegato è composto da n. 24 fasciate
La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Dr.ssa Silvia Visciano



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sommario

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento	3
Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative.....	3
Art. 3 Soggetti proponenti l'iniziativa	4
Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa.....	5
Art. 5 Iniziativa	6
Art. 6 Requisiti generali.....	7
Art. 7 Durata dell'iniziativa	9
Art. 8 Dotazione finanziaria.....	9
Art. 9 Contributo regionale.....	9
Art. 10 Ammissibilità delle spese	10
Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione.....	12
Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze.....	14
Art. 13 Istruttoria formale	15
Art. 14 Valutazione di merito	15
Art. 15 Ammissione a finanziamento.....	18
Art. 16 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione	19
Art. 17 Rendicontazione	19
Art. 18 Variazioni all'Iniziativa	20
Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	20
Art. 20 Controlli e monitoraggio.....	21
Art. 21 Erogazione del contributo	21
Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale.....	22
Art. 23 Trattamento dei dati personali	22
Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990	23
Art. 25 Supporto tecnico	23
Art. 26 Pubblicità.....	23
Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage.....	23
Art. 28 Foro competente.....	24
Art. 29 Rinvio	24
Allegati:.....	24
Modelli:.....	24



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento

1. Con Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2025, n. 452, pubblicata nel BURP n. 34 del 28/04/2025, la Giunta Regionale ha approvato le “Linee di indirizzo per la predisposizione dell’Avviso Pubblico 2025” di concessione contributi ai sensi dell’art. 8 L.R. 12/2005. Con tale “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”, la Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico (di seguito “Avviso”) per sostenere iniziative di carattere promozionale, finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie.
2. Il presente Avviso, in conformità delle predette Linee di Indirizzo 2025, valorizza le iniziative che prevedono sinergie con le azioni di intervento di cui alla “Strategia regionale per la parità di genere” denominata “Agenda di Genere”, approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, e le linee di intervento di cui alla Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti” denominata “#mareAsinistra 2.0”, approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989.

Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative

1. Il presente Avviso ha lo scopo di sostenere iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni che favoriscano, o abbiano favorito, lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo.
2. Ai fini del presente Avviso sono Paesi del bacino del Mediterraneo: l’Albania, l’Algeria, la Bosnia ed Erzegovina, Cipro, la Croazia, l’Egitto, la Francia, Gibilterra, la Grecia, Israele, l’Italia, il Libano, la Libia, Malta, il Marocco, il Principato di Monaco, il Montenegro, la Palestina, il Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia), la Siria, la Slovenia, la Spagna, la Tunisia, la Turchia.
3. Sono finanziabili le iniziative:
 - a. svolte in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo

ovvero

 - b. realizzate solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.
4. Nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose, le aree tematiche oggetto di intervento devono riguardare la promozione:
 - a. del dialogo interculturale;
 - b. della pace e della convivenza pacifica;
 - c. della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere;
 - d. del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze;
 - e. degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione.
5. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le iniziative proposte devono rientrare in una delle seguenti tipologie:
 - a. mostre, rassegne;
 - b. convegni, seminari, workshop;
 - c. eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;
 - d. pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (*per tali iniziative, è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o link internet attraverso il quale scaricarne copia*).



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

6. Non sono considerate finanziabili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:
 - a. meri appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici;
 - b. mera esibizione di artisti esteri ed italiani;
 - c. mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.
7. È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sul presente Avviso pubblico, quale che sia il ruolo di proponente o partner.
8. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente comma 7, sono considerate, in fase di istruttoria formale di cui al successivo articolo 13, “*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*”. La non ammissione alla fase successiva di valutazione di merito avviene in base all’ordine cronologico di inoltro delle candidature attraverso il servizio on-line.
9. Ai fini del presente Avviso, il controllo su istanze multiple da parte del medesimo Ente (proponente o partner) è effettuato sulla base della combinazione di tre campi “*denominazione*” e “*codice fiscale/partita iva*” e “*legale rappresentante*”, di cui all’ Allegato B “Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione”, sezioni ENTE PROPONENTE e PARTNER DELL’INIZIATIVA.

Art. 3 Soggetti proponenti l’iniziativa

1. Sono considerati *Proponenti* l’iniziativa i soggetti che, alla data di presentazione dell’istanza di candidatura, a pena di esclusione, posseggano i seguenti requisiti:
 - a. soggetti pubblici o enti privati senza scopo di lucro. Per gli enti privati, l’assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto;
 - b. aventi sede operativa in Puglia **da almeno 12 mesi**;
 - c. che operano con continuità nel territorio pugliese;
 - d. che sostengono l’attuazione dell’iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a **300,00 €**.
2. L’Ente proponente la candidatura, pertanto, con la sottoscrizione dell’istanza, dichiara:
 - a. di possedere i requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell’Avviso;
 - b. che l’iniziativa da finanziare rispetta i requisiti del successivo articolo 5 ed è attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di richiesta del contributo regionale e nel rispetto della durata di cui al successivo articolo 7;
 - c. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato. In caso di *svolgimento di attività economica orientata al mercato* è necessario produrre e allegare il Modello – Allegato 1a “Dichiarazione de minimis (proponente)”;
 - d. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell’organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.1 di cui al successivo articolo 14;
 - e. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il “gender gap” nella propria organizzazione. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.2 di cui al successivo articolo 14;
 - f. di impegnarsi ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario, qualora l’iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
 - g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell’iniziativa;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- h. di assicurarsi che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si realizzino nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
 - i. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta/non è svolta congiuntamente a partner;
 - j. che l'imposta valore aggiunto (IVA) è/non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale;
 - k. che sostiene l'attuazione dell'iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a 300,00 €;
 - l. che la parte del costo dell'iniziativa finanziata con il contributo richiesto alla Regione, non verrà ovvero non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa);
 - m. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso.
3. Per i dettagli sulle modalità specifiche di compilazione si fa rimando all'**Allegato B – Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione** al presente Avviso, sezione ENTE PROPONENTE.

Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa

1. Sono considerati *Partner* dell'iniziativa i soggetti aventi i seguenti requisiti:
 - a. soggetti pubblici o enti privati senza scopo di lucro. Per gli enti privati, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto;
 - b. aventi sede legale/operativa:
 - i. in Italia o nei Paesi del Bacino del Mediterraneo, per le iniziative di cui al precedente articolo 2, comma 3, lettera a);
 - ii. in Puglia, per le iniziative di cui al precedente articolo 2, comma 3, lettera b);
 - c. che operano in Italia o nei Paesi del Bacino del Mediterraneo;
 - d. che sostengono l'attuazione dell'iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a **300,00 €**.
2. Ogni soggetto partner, mediante apposita dichiarazione redatta secondo il **Modello - Allegato 3** "Dichiarazione partner dell'iniziativa", deve dichiarare:
 - a. di possedere i requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso;
 - b. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato;
 - c. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.1 di cui al successivo articolo 14;
 - d. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il "gender gap" nella propria organizzazione. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.2 di cui al successivo articolo 14;
 - e. che l'imposta valore aggiunto (IVA) è/non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale;
 - f. che sostiene l'attuazione dell'iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a 300,00 €;
 - g. il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere;
 - h. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

3. Per i dettagli sulle modalità specifiche di compilazione si fa rimando all'**Allegato B – Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione** al presente Avviso, sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA.

Art. 5 Iniziativa

1. L'iniziativa finanziata con il presente Avviso, deve:
 - a. essere sviluppata nell'ambito della normativa di riferimento di cui al precedente articolo 1;
 - b. avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità, alle tematiche di intervento e alle tipologie di iniziative delineate al precedente articolo 2.
2. La partecipazione all'iniziativa può avvenire in differenti modalità:
 - a. *in forma singola*: con la sola partecipazione del soggetto proponente di cui al precedente articolo 3;
 - b. *in forma partenariale*: presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, richiamati al successivo articolo 4, che manifestino l'interesse a contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa. In questo caso, occorre allegare all'istanza di candidatura il **Modello - Allegato 2** "Accordo di partenariato", sottoscritto tra le parti.
3. L'iniziativa può prevedere la partecipazione di soggetti collaboratori, quali soggetti pubblici o enti privati senza scopo di lucro, che manifestano interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa, e che sostengono le progettualità candidate al presente Avviso senza attingere al budget dell'iniziativa e senza contribuire al cofinanziamento della proposta progettuale, ma apportando attività, beni materiali e altri strumenti per il conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa.
4. È possibile altresì la partecipazione all'iniziativa, in qualità di collaboratori, di soggetti "a scopo di lucro" nella fase di follow up di progetto, intesa quale disseminazione, impatto e valutazione dei risultati.
5. I soggetti di cui ai precedenti commi 3 e 4 del presente articolo non sono destinatari di alcuna forma di finanziamento ai sensi del presente Avviso.
6. L'istanza di candidatura deve indicare:
 - a. titolo;
 - b. descrizione;
 - c. data di inizio e data fine;
 - d. luogo di svolgimento dell'iniziativa, con l'indicazione di latitudine e longitudine (*Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89)*);
 - e. area tematica e tipologia dell'iniziativa di cui al precedente articolo 2;
 - f. obiettivi generali (descrizione e indicatori);
 - g. obiettivi specifici (descrizione e indicatori);
 - h. destinatari (uomini, donne, giovani, bambini, anziani, persone con disabilità, persone di diverse origini etniche e culturali, persone LGBTQIA+, Persone in svantaggio socio economico, rifugiati, sfollati, altro), ai fini della valutazione della sinergia dell'iniziativa con della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di genere";
 - i. grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità e aree tematiche riportate all'articolo 2. Sulla base di tale dichiarazione, deriva il calcolo del criterio di valutazione 1.1 di cui al successivo articolo 14;
 - j. innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 1.2 di cui al successivo articolo 14;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- k. sostenibilità futura e il sistema di gestione e controllo dell'iniziativa e delle attività in cui si sviluppa;
 - l. eventuale sinergia dell'iniziativa con la Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, disponibile al seguente link:
<https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/3567/mareAsinistra.pdf>, indicando la linea di intervento (persone, imprese, brand, networking). Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 1.4 di cui al successivo articolo 14;
 - m. eventuali link relativi all'iniziativa;
 - n. quadro economico complessivo, calcolato sulla base delle dichiarazioni di cui al successivo comma 7, lettera f.
7. L'istanza di candidatura deve altresì descrivere le attività in cui si sviluppa l'iniziativa, indicando, per ognuna di esse:
- a. data di inizio e di fine;
 - b. denominazione e descrizione;
 - c. luogo di svolgimento con l'indicazione della latitudine e longitudine (*Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89)*);
 - d. risultati attesi;
 - e. destinatari dell'attività;
 - f. indicazione delle voci di spesa di cui al successivo articolo 10.

Art. 6 Requisiti generali

1. Con la sottoscrizione dell'istanza i soggetti, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, dichiarano:
- a. di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità, riportate nel presente Avviso;
 - b. di obbligarsi a contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
 - c. che l'Ente non è in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
 - d. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - e. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
 - f. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - g. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
 - h. che l'Ente non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
 - i. che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'Ente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia, di cui all'articolo 27, comma 1, al presente Avviso;

- j. [Per gli enti iscritti al Runtis] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
 - k. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, al presente Avviso.
2. Qualora i soggetti di cui agli articoli 3 e 4 abbiano natura d'impresa, devono produrre apposita dichiarazione in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023. Con tale Dichiarazione si prende atto che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:
- a. che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;
 - b. che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
 - c. che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
 - d. che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
 - e. che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
 - f. che la disciplina "de minimis" di cui al Reg. 2831/2023 non è applicabile:
 - i. agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - ii. agli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
 - iii. agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - iv. agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- v. agli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- vi. agli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;
- g. nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Reg. UE 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- h. nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Reg. UE 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Art.7 Durata dell'iniziativa

1. Le domande di contributo devono riguardare iniziative effettuate, o da effettuare, nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025** e il **31 dicembre 2025**.

Art. 8 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 200.000,00**.
2. La copertura finanziaria è posta sul Bilancio autonomo regionale anno 2025, a valere sulla Missione 19, Programma 1, Capitoli di spesa U0881010 (€ 100.000,00), U0881011 (€ 100.000,00).

Art. 9 Contributo regionale

1. L'entità massima del contributo finanziario regionale è pari a euro **€ 10.000,00** (diecimila/00) e, in ogni caso, la quota di finanziamento regionale non può superare l'80% del costo totale ammissibile dell'iniziativa approvata (al netto di IVA o, diversamente, IVA inclusa nel caso in cui l'imposta riguardante le spese imputabili alla iniziativa per la quale si richiede il contributo rappresenti un costo non recuperabile).
2. La restante quota parte, pari almeno al 20% del costo totale dell'iniziativa approvata, costituisce cofinanziamento monetario a carico dei soggetti attuatori, siano essi il soggetto proponente e eventuali partner dell'iniziativa. Il cofinanziamento del partenariato:
 - a. costituisce un requisito essenziale a conferma della capacità degli Enti di sostenere la concreta realizzazione dell'iniziativa stessa;
 - b. è pari alla somma dei contributi del proponente (articolo 3, comma 1 lettera d) e quelli apportati dai partner (articolo 4, comma 1 lettera d), ove presenti;
 - c. può essere superiore alla quota minima del 20%, in modo da favorire anche maggiori apporti monetari, che saranno oggetto di attribuzione di specifico punteggio in sede di valutazione, in particolare il calcolo del criterio di valutazione 1.4 di cui al successivo articolo 14.
3. Il costo complessivo dell'intervento, per il quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a **€ 3.000,00**.
4. Non sono concessi contributi parziali; pertanto, una iniziativa non è oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'iniziativa proposta.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

5. Qualora i soggetti di cui agli articoli 3 e 4 abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.
- Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del regolamento UE 2023/2831 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare, l'importo di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

Art. 10 Ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le seguenti voci di costo afferenti alle seguenti categorie di spesa del Quadro economico dell'iniziativa, secondo quanto richiamato al precedente articolo 5:
- a. **Logistica:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affitto sale e allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie;
 - ii. service e noleggio di materiali e attrezzature (*sono in ogni caso escluse le spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing*);
 - iii. diritti d'autore e connessi;
 - iv. materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa.
 - b. **Innovazione tecnologica:** in tale voce di spesa sono indicati i costi per software, purché e nella misura in cui sono direttamente imputabili all'iniziativa medesima.
 - c. **Promozione e pubblicità dell'iniziativa:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio, TV e web;
 - ii. brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
 - iii. prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione di materiali, ivi inclusa l'attività di ufficio stampa;
 - iv. pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali (*per pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali, è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o link internet attraverso il quale scaricarne copia*).
 - d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per prestazioni di lavoro svolte a vario titolo, purché effettivamente ricollegabili alle attività dell'iniziativa, ivi incluse le prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, quali ad esempio relatori ed artisti. Sono escluse le spese di personale di coordinamento e/o di personale amministrativo, nonché le spese per consulenze erogate da professionisti (a titolo di esempio: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori, ecc.). Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte all'iniziativa. Le prestazioni volontarie delle risorse umane sono considerate non retribuite, costituiscono apporto in natura al progetto e non danno diritto ad alcuna forma di compenso per l'interessato.
 - e. **Spese di missione:** in tale voce di spesa sono indicate le spese relative a viaggi, vitto e alloggio per il personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, inclusi i relatori e gli artisti. Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'iniziativa.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- f. **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** tale voce di spesa deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.
2. Gli importi di cui al comma 1, lettere a, b, c, d, e), devono essere inseriti al netto di IVA.
 3. Qualora tale imposta sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e/o da eventuali partner e pertanto non recuperabile, tale importo deve essere inserito nella voce di spesa di cui al comma 1, lettera f) del presente articolo.
 4. Il limite percentuale individuato per la voce di spesa "Spese di missione", di cui al comma 1, lettera e) del presente articolo, rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non può essere superato né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento della percentuale in questione rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.
 5. Le spese devono essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio dell'iniziativa e compreso entro la data di conclusione dell'iniziativa.
 6. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
 - a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
 - b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
 - c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi, (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*), emessi da terzi che non hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner. A tal fine l'Ente utilizza il Modello - Allegato 4 "Dichiarazione CUP (proponente o partner)" fornendo anche specifica motivazione. In caso di spese sostenute e pagamenti effettuati prima dell'approvazione della graduatoria, quindi con documenti contabili privi dell'apposizione CUP, occorre rendere dichiarazione secondo il Modello - Allegato 6: "Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)";
 - d. riferibile cronologicamente al periodo di esecuzione dell'iniziativa, nel rispetto di quanto riferito al precedente articolo 7.
 7. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
 - a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
 - b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'iniziativa, nonché l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP;
 - c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - d. spese notarili;
 - e. spese relative all'acquisto di scorte;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- f. spese sostenute rinvenibili da documentazione giustificativa emessa da soggetti che hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente o partner;
 - g. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - h. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'iniziativa;
 - i. spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali;
 - j. oneri connessi all'acquisto di automezzi, autoveicoli o attrezzature;
 - k. spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli quali: terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
 - l. spese relative a beni in conto capitale;
 - m. spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;
 - n. noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'iniziativa;
 - o. quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
 - p. interessi, costi bancari, erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
 - q. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa;
 - r. spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori ecc.;
 - s. acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
 - t. spese di progettazione;
 - u. spese non supportate da regolari documenti di spesa o relative a voci non fiscalmente documentata e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
 - v. spese afferenti a rubriche non elencate o riconducibili a quelle incluse nel quadro economico approvato e/o non coerenti con l'iniziativa;
 - w. spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
 - x. non relative all'annualità di riferimento dell'iniziativa;
 - y. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa approvata.
8. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
- a. personale di coordinamento
 - b. personale amministrativo;
 - c. acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
 - d. viaggi, vitto e alloggio per personale non direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
 - e. acquisto di cibo e bevande;
 - f. missione, oltre il limite percentuale individuato al comma 1, lettera e) del presente articolo.

Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione

1. I soggetti proponenti possono presentare, a pena di esclusione, una sola istanza di concessione del contributo finanziario a valere sul presente Avviso, a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo**



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

alla pubblicazione del presente Avviso nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e fino alle ore **12:00** del **16 giugno 2025** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>.

2. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata con le seguenti modalità:
 - a. compilata in ogni parte e completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
 - b. sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il **Modello – Allegato 1** “Delega presentazione istanza di candidatura”, disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
 - c. ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), l'istanza deve essere in regola con l'imposta di bollo di importo pari a 16,00 euro, salvi i casi di esenzione, come segue:
 - i. la marca da bollo deve avere data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda;
 - ii. devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo;
 - iii. i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
 - d. inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.
4. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente comma 2, lettera b), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle sezioni presenti nella piattaforma telematica sopra richiamata, così come dettagliato all'**Allegato B – Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione**.
5. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente deve dichiarare, altresì:
 - a. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;
 - b. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/e> sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it>;
 - c. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nella sezione Ente proponente.
 - d. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2025 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
- e. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;
 - f. di autorizzare la Regione Puglia a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta, e a tale scopo allega la scheda prodotta (scheda sintetica) come risultato delle informazioni richieste dalla procedura di compilazione on-line, in particolare con le seguenti voci: titolo iniziativa, descrizione iniziativa, data inizio iniziativa, data fine iniziativa, luogo di svolgimento, latitudine, longitudine, obiettivi generali, tipo Ente proponente, denominazione Ente proponente, tipo Partner dell' iniziativa, denominazione Partner, costo totale dell' iniziativa, contributo richiesto alla regione, link pertinenti;
 - g. di essere in regola con l'imposta di bollo o di essere esente.
6. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico.
 7. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.
 8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
 9. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.
 10. Ogni utile indicazione per la compilazione dell'istanza di candidatura su piattaforma è reperibile nell'**Allegato B "Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione"**.

Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze

1. La valutazione delle istanze si articola in tre differenti fasi:
 - a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
 - b. valutazione di merito: attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione;
 - c. ammissione a finanziamento in relazione alle risorse disponibili.
2. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera a) sono a cura della Responsabile del Procedimento. I possibili esiti della fase istruttoria sono "*iniziativa ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito/ iniziativa non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito*" a valle di istruttoria formale. Si fa rimando al successivo articolo 13.
3. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera b) sono a cura della Commissione interna formata da n. 3 componenti, individuati e nominati con atto dirigenziale della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico. I possibili esiti sono "*iniziativa ammissibile a finanziamento/ iniziativa non ammissibile a finanziamento*" a valle di valutazione di merito. Si fa rimando al successivo articolo 14.
4. Le attività di cui al precedente comma 1 lettera c) sono a cura della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, su istruttoria del Responsabile del Procedimento. I possibili esiti, in relazione alle risorse disponibili, sono "*iniziativa ammessa a finanziamento e finanziabile con contributo concedibile/ iniziativa ammessa a finanziamento, ma non finanziabile per esaurimento delle risorse/ iniziativa non ammessa a finanziamento*". Si fa rimando al successivo articolo 15.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 13 Istruttoria formale

1. Accedono alla fase di istruttoria formale tutte le istanze trasmesse in riscontro al presente Avviso.
2. È considerata “*non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito*” a valle dell’istruttoria formale attivata ai sensi del precedente articolo 12 comma 1 lettera a), l’iniziativa:
 - a. che preveda lo svolgimento in un ambito territoriale differente da quello previsto all’articolo 2, comma 2 e all’articolo 5 del presente Avviso;
 - b. che non rispetti i requisiti di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 6;
 - c. il cui Ente proponente non possieda, alla data di presentazione dell’istanza di candidatura, una sede operativa in Puglia da almeno 12 mesi;
 - d. le cui attività non rispettino i limiti di durata di cui al precedente articolo 7;
 - e. che preveda un costo complessivo inferiore a € 3.000,00 (euro tremila/00);
 - f. nella quale la percentuale di cofinanziamento del partenariato sia in misura inferiore al 20% del costo complessivo o non rispetti gli importi minimi di cui ai precedenti articoli 3 comma 1 e 4 comma 1;
 - g. nella quale la percentuale di contributo richiesto alla Regione sia maggiore del 80% del costo complessivo;
 - h. che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal presente Avviso;
 - i. la cui istanza di candidatura sia pervenuta all’Amministrazione regionale:
 - priva di sottoscrizione del legale rappresentante (o di un suo delegato) dell’Ente proponente;
 - trasmessa oltre i termini indicati al precedente articolo 11;
 - trasmessa con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui all’articolo 11.
3. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente articolo 2, commi 7 e 8, sono considerate “*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*”, secondo l’ordine cronologico di ricezione.
4. Ferme restando le specifiche cause di non ammissibilità sopra riportate, l’eventuale mancanza e/o, incompletezza nei documenti allegati, può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al proponente è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il proponente è escluso dalla valutazione di merito.
5. Al termine della fase di istruttoria formale, la Responsabile del procedimento provvede:
 - a. a stilare due differenti elenchi indicando le iniziative “*ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*” a valle di istruttoria formale/ “*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*” a valle di istruttoria formale;
 - b. trasmettere telematicamente le iniziative “*ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*” alla Commissione per le attività di competenza;
 - c. notificare gli esiti delle iniziative “*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*” agli Enti proponenti.
6. L’attività di istruttoria formale deve concludersi entro 30 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze.

Art. 14 Valutazione di merito

1. Accedono *alla fase di valutazione di merito* tutte le domande di finanziamento “*ammissibili*” che abbiamo superato positivamente l’istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.
2. La valutazione di merito delle domande è svolta dalla Commissione di cui al precedente articolo 12 comma 3, operando senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all’articolo 8.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

3. La Commissione, nello specifico, provvede:
 - a. all'attribuzione ad ogni iniziativa del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al comma 4 del presente articolo;
 - b. alla definizione degli elenchi delle iniziative "ammissibili a finanziamento" che hanno superato il punteggio minimo di 70/100;
 - c. alla definizione degli elenchi delle iniziative "non ammissibili a finanziamento" che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 70/100.
4. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, risulti necessario chiarire alcuni elementi presenti nella documentazione prodotta, la Commissione, per il tramite della Responsabile del procedimento del presente Avviso, richiede i chiarimenti necessari al Soggetto proponente assegnando un termine perentorio per il riscontro. Nel caso in cui i chiarimenti siano trasmessi oltre il termine comunicato, la Commissione procede alle attività di competenza sulla base della documentazione originariamente prodotta.
5. I criteri di valutazione delle domande sono riportati nella successiva Tabella 1:

Tabella 1 - Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sezione (allegato)	Punteggio massimo
1	Valutazione qualitativa della proposta progettuale		70
1.1	Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'Avviso	Sezione Iniziativa	15
1.2	Innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale	Sezione Iniziativa	20
1.3	Qualità della proposta progettuale, anche in merito alla sinergia con la Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di genere"	Sezione Iniziativa	30
1.4	Sinergia con Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra	Sezione Iniziativa	5
2	Valutazione quantitativa della proposta progettuale		30
2.1	Esperienza dei soggetti proponenti/partner dell'iniziativa	Sezione Anagrafica Ente proponente (Curriculum dell'Ente proponente) Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (Curriculum dei partners dell'iniziativa)	10
2.2	Livello di <i>compliance</i> alle tematiche di genere all'interno della organizzazione desumibile da documentazione formalizzata (Avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, Piano per l'uguaglianza di genere, Linee guida, Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile, etc.)	Sezione Anagrafica Ente proponente (documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di <i>compliance</i> alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dell'Ente proponente) Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di <i>compliance</i> alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dei partners dell'iniziativa)	10
2.3	Percentuale di cofinanziamento	Sezione Cofinanziamento	10
TOTALE			100



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

6. Per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3 e 1.4, il punteggio attribuito dalla Commissione è ottenuto moltiplicando il valore massimo indicato in tabella, per un valore compreso tra zero ed uno, che è determinato dalla Commissione, mediante giudizi di merito basati sulla griglia di valutazione che segue:

Tabella 2 - Giudizi

Giudizio	V(a)
Non valutabile	0
Gravemente inadeguato	0,1
Non adeguato	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

Ne deriva che, per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 la Commissione valuta, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nell'Avviso.

Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale.

7. Per i criteri tabellari n. 2 (in quanto a valorizzazione automatica) è attribuito il punteggio secondo le valutazioni di seguito riportate:

a. con riferimento al primo sub-criterio (2.1), si procede come segue:

- esperienza ≤ 24 mesi - punteggio attribuito = 0 punti;
- 24 mesi $<$ esperienza ≤ 30 mesi - punteggio attribuito = 1 punto;
- 30 mesi $<$ esperienza ≤ 36 mesi - punteggio attribuito = 2 punti;
- 36 mesi $<$ esperienza ≤ 42 mesi - punteggio attribuito = 3 punti;
- 42 mesi $<$ esperienza ≤ 48 mesi - punteggio attribuito = 4 punti;
- esperienza > 48 mesi - punteggio attribuito = 5 punti.

Il punteggio è cumulabile, tra proponente e i partner dell'iniziativa, fino ad un massimo di 10 punti;

b. con riferimento al secondo sub-criterio (2.2), il punteggio è attribuito come segue: ad ogni Ente, sia pubblico che privato che abbia documentato il proprio livello di compliance alla riduzione del gender gap all'interno dell'organizzazione, è attribuito un punteggio pari a 2 punti.

Il punteggio è cumulabile, tra proponente e partner, fino ad un massimo di 10 punti;

c. con riferimento al terzo sub-criterio (2.3), il punteggio è calcolato moltiplicando la percentuale di cofinanziamento del proponente/partner sul costo totale dell'iniziativa (elaborata dal sistema nella sezione di cui all'articolo 9 comma 5 lettera h.) per un fattore pari a (12,5/100) fino ad un massimo di 10 punti.

Esempio:

- percentuale di cofinanziamento pari a 21%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(21 * 12,5) / 100 = 2,63$



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- percentuale di cofinanziamento pari a 56%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(56*12,5)/100 = 7$
- percentuale di cofinanziamento pari a 80%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(80*12,5)/100 = 10$

Gli esempi hanno il solo scopo di esemplificare le modalità di calcolo. Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale. Se il valore della parte frazionaria è maggiore o uguale a 0,5, il numero viene arrotondato per eccesso, mentre se il valore della parte frazionaria è minore di 0,5, il numero viene arrotondato per difetto.

8. La valutazione complessiva è data dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.
9. In caso di parità di punteggio tra più iniziative utilmente collocate in graduatoria, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente al criterio di valutazione 1.3 di cui alla precedente Tabella 1.
10. In caso di ulteriore riscontrata parità di punteggio, varrà il principio di ordine cronologico di arrivo delle istanze sul servizio on-line.
11. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, sono "non ammissibili a finanziamento" le iniziative che conseguono una valutazione inferiore a 70 punti su 100 complessivi.
12. Il proponente deve indicare, nella compilazione dettagliata dell'iniziativa su servizio on-line, i riferimenti ai paragrafi utili per le valutazioni sopra richiamate.
13. Al termine della fase di valutazione di merito il Presidente della Commissione provvede a trasmettere telematicamente gli atti alla Responsabile del Procedimento per le attività di competenza.
14. L'attività di Valutazione di merito di cui al presente articolo deve concludersi entro 15 giorni dal termine dalla data di ricevimento delle risultanze di istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.

Art. 15 Ammissione a finanziamento

1. Al termine delle attività di cui al precedente articolo 14, la Responsabile del procedimento procede alla formulazione della graduatoria di merito.
2. La graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna iniziativa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, riportando:
 - a. l'elenco delle iniziative "ammesse a finanziamento con contributo concedibile";
 - b. l'elenco delle iniziative "ammesse a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse";
 - c. l'elenco delle "iniziative non ammesse a finanziamento" con l'indicazione:
 - i. delle iniziative "non ammissibili alla fase di valutazione di merito", a valle di istruttoria formale, di cui al precedente articolo 13;
 - ii. delle "iniziative non ammissibili a finanziamento", con punteggio inferiore a 70/100, a valle della valutazione di merito, di cui al precedente articolo 14.
3. La graduatoria di cui al precedente comma 2 è approvata con provvedimento della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e pubblicata sui siti istituzionali www.regione.puglia.it e <https://europuglia.regione.puglia.it> entro 7 giorni dal termine delle attività di cui all'articolo 14, oltre che nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 16 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione

1. La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali procede alla notifica dell'ammissione a contributo agli Enti beneficiari, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente proponente indicato nell'istanza.
2. **Entro 60 giorni** dalla comunicazione di cui al precedente comma 1, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla trasmissione:
 - a. del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato all'iniziativa, che dovrà essere riportato su ogni documento contabile oggetto di rendicontazione
 - b. della Convenzione - redatta secondo il Modello - Allegato 5 "Schema di convenzione" al presente Avviso - che deve essere restituita, firmata dal legale rappresentante dell'Ente proponente o da suo/-a delegato/-a, provvisto di delega, **entro i successivi 7 giorni** (se l'Ente è soggetto all'obbligo di marca da bollo occorre fornire copia del relativo pagamento F24)
3. **Entro 7 giorni** dalla ricezione di cui al precedente comma 2, lettera b), la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla sottoscrizione delle Convenzioni e alla trasmissione all'Ufficiale Rogante della Regione Puglia delle Convenzioni da registrare a Repertorio.
4. A seguito dell'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficiale Rogante, la Responsabile del procedimento provvede a notificare la Convenzione sottoscritta e registrata a repertorio (n. e data) ai Soggetti beneficiari.

Art. 17 Rendicontazione

1. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione delle spese deve essere prodotta secondo le modalità stabilite all'Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione - sezione Rendicontazione.
3. L'attività di rendicontazione, richiede principalmente al paragrafo 4 dell'Allegato C, la produzione della seguente documentazione, a firma del legale rappresentante dell'Ente proponente e in stretta correlazione con le modalità di erogazione del contributo di cui al successivo articolo 21:
 - a. **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività progettuali previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati
 - b. **Rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (*estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA*).
4. L'importo oggetto di rendicontazione deve essere almeno pari all'importo di cofinanziamento monetario indicato dal proponente e da ciascun eventuale partner in sede di candidatura dell'iniziativa, ai sensi dei precedenti articoli 3, comma 1, lettera d (proponente) e articolo 4, comma 1, lettera d (partner) del presente Avviso;
5. L'importo rendicontato deve avere altresì quale valore massimo il costo totale dell'iniziativa e, in ogni caso, non può essere inferiore a 3.000,00 € ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del presente Avviso.
6. In caso di spese sostenute da uno o più Enti Partner, debitamente individuati dall'Ente proponente in sede di istanza di candidatura, occorre produrre apposita dichiarazione resa dal/dai partner utilizzando il Modello - Allegato 8 "Dichiarazione partner nella rendicontazione".
7. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario, nonché di svolgere i controlli in tema di aiuti "de minimis" in relazione alle dichiarazioni rese.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 18 Variazioni all’Iniziativa

1. Su richiesta motivata del Soggetto beneficiario, possono essere preventivamente autorizzate eventuali modifiche delle attività descritte nella iniziativa approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l’impianto e le finalità dell’intervento.
2. È possibile proporre una istanza di variazione finanziaria riguardante al massimo quattro voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato il costo totale dell’iniziativa dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Resta esclusa dal computo delle quattro voci di spesa, la voce di spesa IVA.
3. Non sono ammesse variazioni:
 - a. che rendano il costo totale dell’iniziativa inferiore a quello dichiarato in fase di presentazione candidatura;
 - b. che apportino modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
 - c. che non rispettino i termini di durata dell’iniziativa così come richiamati all’articolo 7 al presente Avviso.
 - d. che modifichino la natura dell’iniziativa così come presentata in fase di candidatura;
 - e. che apportino modifiche alla posizione nella graduatoria, di cui al precedente articolo 15.
4. In caso di variazioni, il soggetto beneficiario trasmette all’indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione che evidenzi e motivi le modifiche da apportare all’iniziativa approvata, indicando nell’oggetto “Art. 8 LR 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Variazione Iniziativa – *Ente proponente*”.
5. La Responsabile del procedimento valuta l’entità della variazione e dà comunicazione al beneficiario, con provvedimento espresso, dell’esito dell’attività istruttoria.
6. In caso di mancata richiesta, o di mancata autorizzazione, la spesa relativa alla variazione non è considerata ammissibile.
7. Ove la variazione non comunicata preventivamente o non autorizzata alteri la natura dell’iniziativa positivamente valutata, viene disposta la revoca del contributo (cfr. art. 22, co. 1, lett. g).

Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I Soggetti beneficiari si impegnano:
 - a. ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
 - b. ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
 - c. a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell’iniziativa;
 - d. a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall’iniziativa;
 - e. ad assicurare che le attività previste dall’iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
 - f. a presentare alla Regione Puglia istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione alle variazioni di cui al precedente articolo 18 e a completare l’iniziativa entro e non oltre i termini di cui al precedente articolo 7;
 - g. a comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare l’iniziativa;
 - h. ad apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell’ambito dell’iniziativa, utilizzando il logo presente al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale>;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- i. ad assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
- j. a rendicontare le spese sostenute in relazione al totale costo iniziativa e in coerenza con il quadro economico, secondo quanto previsto dal precedente articolo 17 e dell'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione";
- k. a trasmettere la documentazione richiesta, di cui al precedente articolo 17 e all'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione", in fase di rendicontazione;
- l. a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata.

Art. 20 Controlli e monitoraggio

1. La Regione Puglia può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, dei progetti, nonché svolgere attività di monitoraggio anche in loco sullo stato di attuazione degli stessi.
2. La Regione Puglia può, inoltre, visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

Art. 21 Erogazione del contributo

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/> secondo le modalità stabilite all'**Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione** - **sezione Erogazione del Contributo**.
2. La domanda di liquidazione deve essere presentata con le seguenti modalità:
 - a. compilata in ogni parte e completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
 - b. sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il **Modello – Allegato 7** "Delega presentazione istanza di liquidazione", disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.
3. L'erogazione del contributo è effettuata sulla base dei documenti di rendicontazione, di cui al precedente articolo 17 e all'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione" - sezione Rendicontazione.
4. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC all'Ente beneficiario.

Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale

1. La Regione Puglia procede alla revoca del contributo regionale nei seguenti casi:
 - a. qualora l'iniziativa venga realizzata da soggetti differenti dal beneficiario e dagli eventuali partner;
 - b. per il caso di esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato: realizzazione non conforme all'iniziativa approvata, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
 - c. in caso di utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente Avviso;
 - d. per il caso di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
 - e. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
 - f. in caso di modifiche rispetto all'iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso.
2. La Regione Puglia non procede, altresì, all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la revoca di ammissione a finanziamento nei seguenti casi:
 - a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2025;
 - b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2025 ma non concluse al 31/12/2025.
3. La Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione dell'iniziativa.
4. È facoltà dell'Ente beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa finanziata, ovvero al contributo richiesto; in tal caso deve comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto “Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Rinuncia – Ente beneficiario”. In tali ipotesi, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo assegnato.

Art. 23 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia.
2. In ottemperanza al D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.

3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia -Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Oggetto del procedimento: Art. 8 L.R. 12/2005 AVVISO PUBBLICO 2025 per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo".
3. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite – Titolare E.Q. "Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione progetti" - Corso Sidney Sonnino 177 - 70121 Bari.
4. L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

Art. 25 Supporto tecnico

1. L'assistenza può essere richiesta all'interno della procedura on-line, sia in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione sia in fase di presentazione dell'istanza di liquidazione.
2. Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

Art. 26 Pubblicità

1. Al presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è data pubblicità mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia <https://europuglia.regione.puglia.it/> all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, è pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
3. Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. È obbligo del soggetto beneficiario del contributo segnalare tempestivamente alla Regione Puglia eventuali variazioni della denominazione sociale e del legale rappresentante.

Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs.165 del 2001 e del presente articolo, il Soggetto/Ente Esecutore non può avvalersi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto lavorativo, di personale che, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato per conto della Regione Puglia poteri autoritativi o negoziali riguardanti iniziative di cooperazione, finanziate o cofinanziate dalla Regione Puglia in favore del Soggetto/Ente Esecutore.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

2. La violazione delle prescrizioni di cui al precedente comma comporta la risoluzione di diritto della Convenzione con obbligo per il Soggetto/Ente Esecutore di provvedere all'immediata restituzione del contributo erogato.

Art. 28 Foro competente

1. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 29 Rinvio

1. Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.
2. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative unionali, statali e regionali in vigore.

Allegati:

- Allegato B: Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione
- Allegato C: Modalità di rendicontazione e liquidazione

Modelli:

- Modello – Allegato 1: Delega presentazione istanza di candidatura
- Modello – Allegato 1a: Dichiarazione de minimis (proponente)
- Modello – Allegato 2: Accordo di partenariato
- Modello – Allegato 3: Dichiarazione partner dell'iniziativa
- Modello – Allegato 4: Dichiarazione CUP (proponente o partner)
- Modello – Allegato 5: Schema di Convenzione
- Modello – Allegato 6: Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
- Modello – Allegato 7: Delega presentazione istanza di liquidazione
- Modello – Allegato 8: Dichiarazione partner nella rendicontazione



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

ALLEGATO B

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti proponenti possono presentare una sola istanza di concessione del contributo finanziario (sia in qualità di ente proponente che di partner) a valere sul presente Avviso esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>, utilizzando le seguenti modalità di accesso: SPID, CIE o CNS.

2. Le sezioni da compilare sono le seguenti:

a) ANAGRAFICA COMPILATORE

- Informazioni: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di telefono/cellulare, indirizzo email del rappresentante legale dell'Ente proponente o del suo delegato.
- Tipo Ente: pubblico/privato non a scopo di lucro.
- Attività economica: dichiarare se l'ente svolge/ non svolge attività economica orientata al mercato. (*A seconda della scelta effettuata sarà necessario compilare, nella sezione ENTE PROPONENTE ulteriori campi relativi alla tipologia di impresa, Codice Ateco, Numero REA oltre alla Dichiarazione de minimis*).
- Iniziativa candidata all'Avviso: svolta/non svolta congiuntamente a partner. (*A seconda della scelta effettuata sarà obbligatorio compilare o meno la sezione relativa ai PARTNER dell'iniziativa*).
- Allegati: formati accettati: pdf, p7m. Dimensione massima: 5MB
 - i. Modello – Allegato 1: “Delega presentazione istanza di candidatura” (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente proponente).

b) ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE

- Informazioni:
 - i. Tipo Ente. pubblico/privato non a scopo di lucro *tale campo sarà compilato automaticamente sulla base delle scelte effettuate nella sezione COMPILATORE*);
 - ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA;
 - iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email, cellulare) da inserire solo se diverso dal compilatore di cui alla precedente sezione;
 - iv. sede legale, sede operativa in Puglia (con data di avvio della sede legale/operativa in Puglia);
 - v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).
- Dichiarazioni:
con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
 - i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
 - ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell'Avviso Pubblico;
 - iii. che l'iniziativa da finanziare rispetta i requisiti di cui all'articolo 5 dell'Avviso Pubblico ed è attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- richiesta del contributo regionale e nel rispetto della durata di cui all'articolo 7 dell'Avviso Pubblico;
- iv. quanto richiamato all'articolo 3, comma 2 dell'Avviso Pubblico.
- v. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato (*tale campo sarà compilato automaticamente sulla base delle scelte effettuate nella sezione COMPILATORE*):
- se l'Ente proponente dichiara “**di svolgere attività economica orientata al mercato**”, inserisce la tipologia di impresa (non impresa, micro impresa, piccola impresa, media impresa) il numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) di iscrizione al Registro delle Imprese, il Codice ATECO prevalente e allega il Modello – Allegato 1a “Dichiarazione de minimis”;
 - se l'Ente proponente dichiara “**di non svolgere attività economica orientata al mercato**”, deve comunque dichiarare di non essere una impresa e di non intrattenere con imprese alcuna delle relazioni (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” ;
- vi. che l'iniziativa sia (*a seconda della scelta, nella sezione INIZIATIVA sarà necessario indicare il Paese del Bacino del Mediterraneo o il Comune del territorio regionale*):
- svolta in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo
- ovvero*
- realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.
- vii. il possesso dei requisiti specifici, quali la comprovata esperienza (numero mesi) in attività nell'organizzazione di iniziative con le finalità individuate all'Articolo 2 dell'Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, deve essere supportata dal Curriculum dell'Ente proponente. (*si fa rimando alla sezione “Allegati”*);
- viii. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Tale campo non è obbligatorio. *Qualora l'Ente proponente sia in possesso del requisito, è necessario allegare apposita documentazione per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, con la documentazione specificata nella sezione “Allegati”*;
- ix. in caso di iniziativa congiunta, allega la documentazione attestante accordi di partenariato (*si fa rimando alla sezione “Allegati”*);
- x. di apportare all'iniziativa una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno euro 300.00. Indicare, a tal fine, l'importo;
- xi. che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l'Ente recupera/non recupera l'IVA;
- xii. il ruolo assunto nell'Iniziativa;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- xiii. [Per gli enti privati non a scopo di lucro iscritti al RUNTS] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione);
- xiv. [Per gli enti privati non a scopo di lucro non al RUNTS] allegare Copia dello statuto e dell'Atto costitutivo (si fa rimando alla sezione “Allegati”).
- Allegati: formati accettati: pdf, p7m. Dimensione massima: 5MB
- i. (se soggetto pubblico) copia atto amministrativo che supporta l'iniziativa;
 - ii. (se soggetto privato non a scopo di lucro) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non a scopo di lucro non iscritti al RUNTS);
 - iii. (se soggetto privato non a scopo di lucro) curriculum dell'Ente proponente privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
(se soggetto pubblico) il curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc.), quali interventi ha promosso ecc.;
 - iv. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o ad altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l'altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.);
 - v. Modello - Allegato 1a “Dichiarazione de minimis” nel caso in cui l'Ente proponente *dichiari di svolgere attività economica orientata al mercato*;
 - vi. “Accordo di partenariato” redatto secondo il Modello - Allegato 2, ove la partecipazione all'iniziativa sia svolta o sia stata svolta unitamente a partner. La documentazione deve dimostrare, tra l'altro, il ruolo/funzione assunti dal proponente e dal partner, la parte di attività da svolgere per il raggiungimento di obiettivi e risultati previsti dall'iniziativa, la quota di risorse di cofinanziamento monetario apportata all'iniziativa. Tale allegato deve essere coerente con quanto dichiarato in piattaforma nelle relative sezioni.
- c) **PARTNER DELL'INIZIATIVA** (da compilare se l'iniziativa è stata svolta congiuntamente a partner di cui all'articolo 4 dell'Avviso):
- Informazioni:
- i. tipologia di Ente partner (pubblico o privato senza scopo di lucro);
 - ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA del partner dell'iniziativa;
 - iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email, cellulare);
 - iv. sede legale/sede operativa. I campi da compilare discendono dalla scelta effettuata nella sezione PROPONENTE in merito all'iniziativa:
 - svolta in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo. Se il Paese è Italia, è necessario altresì compilare i dati relativi al



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

Comune, CAP, Provincia e Regione. In caso contrario inserire il Paese Estero del Bacino del Mediterraneo.

ovvero

- *realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini. È necessario inserire esclusivamente una sede nel territorio regionale.*

v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).

– Dichiarazioni:

che il partner dell’iniziativa, come da dichiarazione sottoscritta **Modello - Allegato 3** e allegata alla presente istanza:

- i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell’Avviso Pubblico;
- ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell’Avviso Pubblico;
- iii. quanto richiamato all’articolo 4, comma 2 dell’Avviso Pubblico.
- iv. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato (a tal fine allegare **Modello – Allegato 3** “Modello dichiarazione del partner dell’iniziativa”):
 - se il partner dichiara “**di svolgere attività economica orientata al mercato**”, inserisce la tipologia di impresa (non impresa, micro impresa, piccola impresa, media impresa) il numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) di iscrizione al Registro delle Imprese, il Codice ATECO prevalente.
 - se il partner dichiara “**di non svolgere attività economica orientata al mercato**”, deve comunque dichiarare di non essere una impresa e di non intrattenere con imprese alcuna delle relazioni (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l’impresa o in virtù di clausole statutarie di quest’ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” ;
- v. il possesso dei requisiti specifici, quali la comprovata esperienza (numero mesi) in attività nell’organizzazione di iniziative con le finalità individuate all’Articolo 2 dell’Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all’articolo 14 dell’Avviso, deve essere supportata dal Curriculum del Partner dell’iniziativa. (*si fa rimando alla sezione “Allegati”*).
- vi. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Tale campo non è obbligatorio. *Qualora l’Ente proponente sia in possesso del requisito, è necessario allegare apposita documentazione per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all’articolo 14 dell’Avviso, con la documentazione specificata nella sezione “Allegati”*;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- vii. di apportare all’iniziativa una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno euro 300,00. Indicare, a tal fine, l’importo;
 - viii. che, in relazione all’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l’Ente recupera/non recupera l’IVA;
 - ix. il ruolo assunto nell’Iniziativa;
 - x. [Per gli enti privati non a scopo di lucro iscritti al RUNTS] che l’Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione);
 - xi. [Per gli enti privati non a scopo di lucro non al RUNTS] allegare Copia dello statuto e dell’Atto costitutivo (si fa rimando alla sezione “Allegati”).
- Allegati: formati accettati: pdf, p7m. Dimensione massima: 5MB
- i. Modello – Allegato 3 “Dichiarazione partner dell’iniziativa”: dichiarazioni del partner dell’iniziativa nel quale è specificato il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere, nonché la quota di risorse di cofinanziamento apportata al budget complessivo dell’iniziativa;
 - ii. (se soggetto pubblico) copia atto amministrativo che supporta l’iniziativa;
 - iii. (se soggetto privato non a scopo di lucro) copia dell’Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non a scopo di lucro non iscritti al RUNTS);
 - iv. (se soggetto privato non a scopo di lucro) curriculum dell’Ente privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l’esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
(se soggetto pubblico) il curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc.), quali interventi ha promosso ecc.;
 - v. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all’interno dell’organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all’avvio dell’iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l’uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o ad altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell’articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l’altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.);

e) INIZIATIVA

- Informazioni:
- i. titolo dell’iniziativa;
 - ii. descrizione iniziativa;
 - iii. data inizio dell’iniziativa;
 - iv. data fine dell’iniziativa.
 - v. luogo di svolgimento dell’iniziativa: se nella sezione PROPONENTE si è optato per
 - svolta in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo, inserire il Paese di svolgimento dell’iniziativa, la



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

descrizione del luogo, con l'indicazione di latitudine e longitudine (Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89));

ovvero

- *realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini*: inserire il comune o i comuni di svolgimento dell'iniziativa, con l'indicazione di latitudine e longitudine (Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89)).

Qualora l'iniziativa abbia interessato più luoghi, inserire il riferimento del luogo prevalente. Si fa presente che le informazioni in merito ai luoghi di svolgimento dell'iniziativa devono coincidere con quanto indicato nella sezione attività.

– Dichiarazioni:

- che l'iniziativa è stata avviata a partire dal 1° gennaio 2025 e terminerà entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- che l'iniziativa favorisca o abbia favorito lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo;
- che l'iniziativa abbia, quale oggetto di intervento, la promozione delle aree tematiche di cui all'articolo 2 comma 5 dell'Avviso (indicare le aree tematiche);
- che l'iniziativa si sviluppa con le tipologie di intervento illustrate all'articolo 2 comma 5 (indicare le tipologie di intervento).

– Ulteriori Informazioni:

- Obiettivi generali: descrizione e indicatori;
- Obiettivi specifici: descrizione e indicatori;
- Destinatari: scegliere tra uomini, donne, giovani, bambini, anziani, persone con disabilità, persone di diverse origini etniche e culturali, persone LGBTQUIA+, persone in svantaggio socio economico, rifugiati, sfollati, altro. La selezione effettuata influirà sui destinatari delle attività in cui si sviluppa l'iniziativa;
- Sinergie dell'iniziativa con la Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, #mareAsinistra: indicare la linea di intervento ed evidenziare la coerenza in funzione della linea di intervento indicata (campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.4 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
- grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità e aree tematiche riportate all'art.2 dell'Avviso (campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
- innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale (Campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
- Link pertinenti: campo non obbligatorio;
- Sostenibilità futura: le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli, convenzioni, etc; le eventuali risorse umane o finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni; la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future et;
- Sistema di gestione e controllo dell'iniziativa e delle attività in cui si sviluppa.

f) **ATTIVITA'**. Per ogni iniziativa è necessario indicare le attività inerenti:



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- Informazioni:
 - i. denominazione dell'attività;
 - ii. descrizione dell'attività;
 - iii. luogo di svolgimento dell'attività (Comune/Stato/latitudine/longitudine);
 - iv. data di inizio dell'attività;
 - v. data di fine dell'attività;
 - vi. attività svolta da Ente proponente o partner. In caso di partner, indicare la denominazione;
 - vii. risultati attesi;
 - viii. destinatari: scegliere tra i destinatari individuati nella sezione INIZIATIVA.
 - ix. link pertinenti.
- Spese:
 - i. Logistica;
 - ii. Innovazione tecnologica;
 - iii. Promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - iv. Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
 - v. Spese di missione (10% del costo complessivo);
 - vi. Imposta sul valore aggiunto (IVA): Campo da compilare solo se solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

g) QUADRO ECONOMICO

- Indicazioni spese: il sistema calcola in automatico i totali sulla base dei dati inseriti nella sezione ATTIVITA:
 - i. Logistica;
 - ii. Innovazione tecnologica;
 - iii. Promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - iv. Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
 - v. Spese di missione (10% del costo complessivo);
 - vi. Spese generali di gestione (20% del costo complessivo);
 - vii. Imposta sul valore aggiunto (IVA): Campo da compilare solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

h) RICHIESTA CONTRIBUTO

- Costo totale dell'iniziativa: campo calcolato dal sistema sulla base dei dati presenti nel QUADRO ECONOMICO;
- Cofinanziamento dell'Ente proponente: contributo dichiarato nella sezione ENTE PROPONENTE;
- Cofinanziamento apportato dai Partner: contributo dichiarato dagli eventuali partner nella sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA;
- Cofinanziamento del partenariato: somma dei contributi monetari dichiarati dall'Ente Proponente e dagli eventuali partner dell'iniziativa);



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

– Totale contributo richiesto alla Regione: differenza tra il Costo totale dell’iniziativa e il Cofinanziamento del partenariato.

– Dichiarazioni:

- i. dichiara che la parte del costo dell’iniziativa finanziata con il contributo richiesto, non verrà ovvero non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell’iniziativa).

i) DICHIARAZIONI FINALI

– il sottoscritto DICHIARA altresì:

- i. di essere consapevole che l’accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l’esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell’assegnazione stessa;
- ii. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all’indirizzo <https://www.regione.puglia.it/> e sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it/>;
- iii. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’istanza nella sezione ENTE PROPONENTE;
- iv. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell’impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
- v. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l’esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;
- vi. di autorizzare la Regione Puglia a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta, e a tale scopo allega la scheda prodotta come risultato delle informazioni richieste dalla procedura di compilazione on-line, in particolare le seguenti voci: *titolo iniziativa, descrizione iniziativa, data inizio iniziativa, data fine iniziativa, luogo di svolgimento, latitudine, longitudine, obiettivi generali, tipo Ente proponente, denominazione Ente proponente, tipo Partner dell’iniziativa, denominazione partner, costo totale dell’iniziativa, contributo richiesto alla regione, link pertinenti.*
- vii. di essere in regola con l’imposta di bollo o di essere esente:
 - se si è in regola devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno);



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

J) CONTROLLI FINALI

In questa sezione saranno visualizzati alcuni controlli sull'attività di compilazione degli step precedenti.

- *ENTE PROPONENTE Iniziativa candidata all'Avviso svolta congiuntamente a Partner*: se sono stati compilati tutti i campi obbligatori richiesti, il sistema riporta la stringa “completato”. In caso contrario provvedere ad integrare la sezione richiamata.
- *PARTNER DELL'INIZIATIVA*: se l'iniziativa è svolta congiuntamente con Partner e sono stati compilati tutti i campi necessari nelle relative sezioni, il sistema riporta la stringa "completato". In caso contrario "partner non inserito", pertanto è necessario procedere al caricamento dei dati nelle sezioni interessate.
- *Spese di missione (verifica del rispetto del limite del 10% del costo complessivo)*: In questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione QUADRO ECONOMICO, derivanti dai calcoli indicati nella sezione ATTIVITA'. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *IVA dichiarata*: l'Imposta, se dovuta, non deve superare il 22% del totale delle spese totali dichiarate. Se la percentuale eccede tale valore il sistema genera il messaggio “KO” ed è necessario modificare il QUADRO ECONOMICO, i cui dati sono calcolati sulla base di quanto indicato nella sezione ATTIVITA'.
- *Controllo sul recupero IVA*: Se tutti i soggetti recuperano l'IVA, allora il campo IVA presente nel QUADRO ECONOMICO deve essere pari a zero. In caso contrario il sistema genera il messaggio “KO”. È necessario modificare gli importi nella sezione ATTIVITA', oppure modificare l'attributo recupera/non recupera IVA per Proponente e/o Partner
- *Destinatari*: Il sistema verifica che per tutti i destinatari dell'iniziativa indicati nella sezione INIZIATIVA sia stata inserita almeno una attività. In caso di errore è necessario intervenire nella sezione ATTIVITA'.
- *Percentuale di Cofinanziamento richiesta*: calcolo della percentuale di cofinanziamento e rispetto del valore minimo.

Per l'attivazione di tutti i controlli è necessario cliccare su SALVA E PROSEGUI.

k) SCHEDA SINTETICA

Sulla base dei dati inseriti, il sistema genera una scheda sintetica contenente i seguenti campi:

- Titolo iniziativa
- Descrizione iniziativa
- Data inizio e fine iniziativa
- Luogo di svolgimento
- Latitudine/longitudine
- Obiettivi generali
- Tipologia Ente proponente
- Denominazione Ente proponente
- Partner dell'iniziativa



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- Denominazione partner dell’iniziativa
- Costo totale dell’iniziativa
- Contributo richiesto alla Regione

N.B. Tali dati saranno pubblicati sui siti istituzionali, in caso di esito positivo della candidatura.

l) **RIEPILOGO**

Al termine del caricamento è possibile visionare, in anteprima, il riepilogo dell’istanza.

m) **CONVALIDA**

Al termine della compilazione, l’utente conferma la correttezza dei dati e passa direttamente all’inoltro della domanda.

Sono disponibili due tipologie di convalida:

- *Firma autografa*: in questo caso è necessario:
 - i. scaricare la dichiarazione (PDF), stamparla e firmarla;
 - ii. tramite uno scanner, acquisire la dichiarazione firmata;
 - iii. caricare la dichiarazione firmata;
 - iv. caricare un documento di identità valido (fronte e retro)
- *Firma digitale*: in questo caso è necessario
 - i. scaricare il documento PDF da firmare digitalmente;
 - ii. apporre la firma digitale sul documento PDF come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma
 - a. Firma CAdES (p7m): I file firmati in modalità CAdES (p7m) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
 - b. Firma PAdES (pdf): I file firmati in modalità PAdES (pdf) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
 - iii. caricare il file firmato digitalmente nell'apposito campo

n) Al termine è possibile visionare il riepilogo dell’istanza trasmessa. All’indirizzo email (EMAIL) indicato nella sezione ENTE PROPONENTE è inviata una notifica dell’avvenuta trasmissione.

3. Le sezioni da compilare sono indicate, nel menu in alto, dal colore blu.

4. Le sezioni compilate in maniera corretta e completa sono indicate, nel menù in alto, dal colore grigio.

5. Il passaggio da una sezione all’altra o la modifica di una sezione già completata è garantito dalla presenza di tre pulsanti:

- a. *Salva e prosegui*: una volta completato l’inserimento di ogni sezione è possibile passare alla sezione successiva cliccando sul predetto pulsante presente in basso a destra. È necessario cliccare su tale pulsante anche se la sezione non è alimentata.
- b. *Indietro*: cliccando su tale pulsante è possibile ritornare alla sezione precedente.
- c. *Modifica*: qualora la sezione sia stata già compilata e si sia passati alla sezione successiva (quindi la voce di menu è passata dal colore blu al colore grigio) ma sia necessario apportare modifiche, è necessario, in primo luogo, cliccare sul predetto tasto. Al termine si prosegue con *Salva e prosegui*.

6. In caso di problemi sulla compilazione è possibile interagire con l’assistenza tecnica cliccando in alto a destra, nella sezione *hai bisogno di aiuto?*

In primo luogo visionare le FAQ presenti. Se nessuna di esse risponde al quesito allora trasmettere il proprio quesito allegando, ove necessario, un documento utile a identificare il problema. Al termine cliccare su invia.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

Hai bisogno di aiuto?

Compila il form e verrai avvisato via email quando il team di supporto risponderà alla tua richiesta.

MESSAGGIO (*)

ALLEGATO

Scegli file Nessun file selezionato

IN VIA

← TORNA AL MODULO

LE TUE RICHIESTE DI SUPPORTO

Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

7. Per quanto non espressamente previsto in questo Allegato, si fa rimando all'Avviso Pubblico.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

ALLEGATO C

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Rendicontazione

1. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione delle spese dovrà essere prodotta nei mesi da gennaio a marzo 2026 e la data di apertura della piattaforma dedicata verrà comunicata a mezzo PEC, a seguito della notifica di ammissione al contributo finanziario, una volta sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
3. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **Quadro economico**. È possibile proporre una istanza di variazione finanziaria tra max quattro voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato l'importo dichiarato in fase di presentazione dell'istanza. L'IVA in sede di variazione è esclusa dal computo delle quattro voci di spesa considerate.
4. L'Ente beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento, è tenuto, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del presente Avviso (Allegato A), a:
 - a. rendicontare tutte le spese sostenute indicate nel quadro economico di cui all'Allegato B, Sezione QUADRO ECONOMICO. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'iniziativa;
 - b. trasmettere la **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività progettuali previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati; nella stessa si provvede ad indicare la percentuale di realizzazione delle attività previste, le quali devono raggiungere il risultato atteso e gli obiettivi progettuali. La relazione descrive il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nell'iniziativa approvata;
 - c. trasmettere il **Rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico per voci di spesa, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (*estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA*), nonché dalla copia dei giustificativi delle spese sostenute - con indicazione del codice CUP comunicato con le modalità dei cui all'articolo 16, comma 2, lettera a, del presente Avviso (Allegato A) - pari al costo totale dell'iniziativa.
 - d. I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner utilizzando il Modello - Allegato 4 “Dichiarazione CUP (proponente, partner)” al presente Avviso per documenti di spesa privi del codice CUP (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali); l'Allegato 4 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata; Qualora l'attività sia stata svolta prima della pubblicazione della graduatoria nelle modalità di cui all'articolo 15, comma 3, dell'Avviso (Allegato A), è possibile utilizzare il Modello - Allegato 6



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

“Dichiarazione giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento”, a firma del Rappresentante Legale, Proponente o Partner, al presente Avviso (Allegato A). L'Allegato 6 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.

- e. allegare copie giustificativi di versamenti connessi a ritenute d'acconto, ritenute Inps/Enpals ecc. (vd. Mod F24);
 - f. allegare documentazione informativa relativa all'iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);
 - g. conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione Puglia della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata;
 - h. tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner dell'iniziativa.
5. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025).
 6. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente, indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario, e/o intestati ai partner dell'iniziativa, se presenti.
 7. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
 8. Non sono considerati documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
 9. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'iniziativa.
 10. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'iniziativa e del CUP (Avviso pubblico 2025 art. 8 L.R. 12/2005 – Iniziativa “_____” - CUP_____).
 11. Il contributo finanziario assegnato è liquidato con provvedimento dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a seguito di verifica della documentazione di spesa, e:
 - a. è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
 - b. non può essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione con provvedimento dirigenziale di cui all'art. 15, anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;
 12. Il totale delle spese corrisponde alla somma degli importi effettivamente pagati, ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto realizzato.
 13. L'istruttoria delle istanze di rendicontazione e liquidazione avviene rispettando l'ordine cronologico di arrivo, con riferimento alle altre istanze relative al presente Avviso.
 14. Il contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa è liquidato in un'unica soluzione, a saldo, alla conclusione del progetto; non sono ammissibili richieste di acconto.
 15. Non sono ammessi documenti di spesa:
 - a. che non siano fiscalmente validi;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo (di cui all'articolo 3 del presente Avviso) o non intestati ad un partner dell'iniziativa (di cui all'articolo 4 del presente Avviso);
 - a. emessi dai soggetti individuati, nell'istanza, quali proponente e partner di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso (Allegato A);
 - b. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.
16. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
- a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000 come stabilito all'articolo 17, comma 3, lettera d del presente Avviso (Allegato A);
 - b. discordanti da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo, salvo quanto richiamato all'articolo 18 del presente Avviso (Allegato A).
17. L'Ente beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con i partner dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
18. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

Erogazione del contributo

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line di cui all'articolo 21, comma 1, del presente Avviso (Allegato A). L'accesso alla piattaforma si attiva attraverso l'inserimento:
 - a. **id domanda** relativa all'istanza di candidatura;
 - b. **numero ricevuta (POP_MED_2025 n° ___)** pervenuta all'indirizzo e-mail (PEO) dell'Ente proponente all'atto di inoltro della candidatura;
2. Alla piattaforma telematica accede il Compilatore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario oppure di Delegato; in quest'ultimo caso, dovrà essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 7 "Delega presentazione istanza di liquidazione".
3. Il completamento della procedura richiede l'inserimento di alcuni allegati obbligatori:
 - i. **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - ii. **Rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del quadro economico;
 - iii. **Copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute** con l'indicazione del codice CUP e debitamente quietanzati. In caso di fatture prive di CUP, per specifiche motivazioni per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, occorre allegare autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente proponente e partner utilizzando il Modello - Allegato 4 "Dichiarazione CUP (proponente, partner)"; diversamente, in caso di spese sostenute e pagamenti effettuati prima dell'approvazione della graduatoria, quindi con documenti contabili privi dell'apposizione CUP, occorre allegare autodichiarazione secondo il Modello - Allegato 6: "Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)";
 - iv. **Documentazione informativa relativa all'iniziativa** (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc...);



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

- v. in caso di spese sostenute da uno o più Enti Partner, debitamente individuati dall'Ente proponente in sede di istanza di candidatura su piattaforma nella apposita sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA, deve essere allegata apposita dichiarazione utilizzando il **Modello - Allegato 8** "Dichiarazione partner nella rendicontazione".
4. Ai fini della erogazione del contributo, l'istanza di liquidazione deve essere presentata con le seguenti modalità:
- compilata su piattaforma in ogni parte;
 - corredata da tutti gli allegati richiesti nei formati previsti e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
 - sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale Rappresentante dell'Ente o dal suo Delegato alla compilazione su piattaforma (in caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità).
5. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
6. In adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), qualora il soggetto beneficiario in sede di istanza di candidatura abbia dichiarato di svolgere attività economica orientata al mercato, il presente intervento si configura quale aiuto e, pertanto, in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione sulla piattaforma on-line è necessario allegare nuovamente apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il **Modello - Allegato 1a** "Dichiarazione de minimis".
7. Qualora si riscontrino la presenza di più aiuti "de minimis", il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.
8. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC all'Ente beneficiario.
9. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:
- all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente proponente, beneficiario del pagamento, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
 - alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.
10. In caso di problemi di compilazione su servizio on-line, è possibile interagire con l'assistenza tecnica cliccando in alto a destra, nella sezione *hai bisogno di aiuto?*
In primo luogo, è possibile visionare le FAQ presenti. Se nessuna di esse risponde al quesito, allora occorre trasmettere il proprio quesito allegando, ove necessario, un documento utile a identificare il problema. Al termine cliccare su invia.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

Hai bisogno di aiuto?

Compila il form e verrai avvisato via email quando il team di supporto risponderà alla tua richiesta.

MESSAGGIO (*)

ALLEGATO

Scegli file | Nessun file selezionato

INVIÀ

← TORNA AL MODULO

🔍 LE TUE RICHIESTE DI SUPPORTO

Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

11. Per quanto non espressamente previsto in questo Allegato, si fa rimando all'Avviso Pubblico (Allegato A).

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2025

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI CANDIDATURA

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____
residente in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____, codice
fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante
 dell'Ente pubblico _____
 dell'Ente privato _____
con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____
STATO _____
con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____
STATO _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____
Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____
documento di identità n. _____
rilasciato da _____ il _____

(barrare le caselle e compilare)

- a presentare per mio conto in qualità di Compilatore sulla piattaforma telematica dedicata l'istanza di ammissione al contributo di cui all'Avviso Pubblico anno 2025 “art. 8 L.R. 12/2005” e relativa documentazione per l'iniziativa denominata _____;

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
“DE MINIMIS”¹**

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente proponente)

Tale modello è da allegare all'istanza di candidatura solo SE L'ENTE PROPONENTE DICHIARA DI SVOLGERE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO. Diversamente, non è da allegare se l'Ente proponente ha compilato su servizio on-line di “non svolgere attività economica orientata al mercato”

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

in qualità di **Rappresentante legale dall'Ente** (riportare i dati legali dell'Ente che ha presentato istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico)

Denominazione Ente _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari destinati a soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro di cui all'Art. 8 della Legge della Regione Puglia n. 12/2005 “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” – Avviso pubblico 2025,

Titolo Iniziativa _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che la suddetta Organizzazione/Società **SVOLGE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO;**

Rapporti con altre imprese (non intrattiene/ intrattiene)

- non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023; ovvero
- intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

¹ I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

Denominazione	Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)

Aiuti "de minimis" (ha usufruito/non ha usufruito)

- non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	Organismo concedente	IMPORTO in Euro (rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "Calcolo equivalente lordo della sovvenzione")

(*) l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto

(**) vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".

- **di impegnarsi** a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- **di impegnarsi** a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- **di non aver richiesto e/o ricevuto**, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- **di essere informata/o**, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025

ACCORDO DI PARTENARIATO¹

(da sottoscrivere tra Proponente ed eventuali Partner in coerenza con l’iniziativa da candidare su servizio on-line)

TRA

Ente Proponente: _____, pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice fiscale/Partita IVA _____
Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ nella persona del
Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (Statuto ecc...) _____, in
qualità di “Capofila” del Partenariato

E

1) Ente Partner _____ pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice Fiscale (Partner
italiani)/eventuale Codice di registrazione (Partner locali/internazionali) _____ Indirizzo sede legale
_____ Indirizzo sede operativa _____ nella persona del Rappresentante Legale
_____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (Statuto ecc...) _____, in qualità di **Partner**;

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la
presentazione e l’attuazione dell’INIZIATIVA denominata:

“_____” (d’ora in avanti “Iniziativa”)

nell’ambito dell’**Avviso pubblico 2025** di cui all’**art. 8 L.R. 12/2005** a sostegno di
“INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO”

- da realizzare in forma singola/congiuntamente a partner
- in _____ (luogo di svolgimento),
- con una durata prevista di _____ (giorni/settimane/mesi),
- per la quale si richiede alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali un contributo finanziario di € _____, pari al _____ % del costo totale di € _____,

Fermo restando che l’organizzazione dell’Iniziativa resta in carico all’Ente Proponente, con il presente accordo le Parti leggono, validano e approvano l’Iniziativa e si impegnano reciprocamente a:

➤ **Ente Proponente** _____:

- Ruoli/Funzioni _____,
- Attività da svolgere _____ per il raggiungimento di Obiettivi _____ e Risultati _____ previsti dall’Iniziativa.

➤ **Ente Partner** _____:

- Ruoli/Funzioni _____,
- Attività da svolgere _____ per il raggiungimento di Obiettivi _____ e Risultati _____ previsti dall’Iniziativa.
- (min 300,00 euro) L’importo attribuito al Partner _____ a fini operativi e gestionali è di € _____ pari al _____ % del costo totale dell’Iniziativa _____.

È prevista **una quota di cofinanziamento monetario apportata all’iniziativa** da parte:

¹ I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell’istanza. In caso di incoerenza tra le dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell’istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente Proponente)

➤ del Soggetto Proponente in € _____,

➤ dei suoi Partner in totale € _____

per un importo complessivo di € _____ pari al ____ % del costo totale di € _____.

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla data del _____.

Data _____ (Timbro e Firma digitale del Proponente e di tutti i Partner)

Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Proponente	Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Partner (eventuale)
Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Partner 2) (eventuale)

Allegano: copie dei documenti d'identità in corso di validità (necessarie solo in caso di tutte le firme autografe)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE PARTNER DELL'INIZIATIVA¹

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell'iniziativa)

Il/la sottoscritto/a

Cognome

Nome

Codice fiscale

Email

Cellulare

in qualità di **rappresentante legale dall'Ente** (riportare i dati legali dell'Ente che ha presentato istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico)

Denominazione
Ente

Tipo Ente

- Pubblico
 Privato non a scopo di lucro
 Privato non a scopo di lucro non iscritto
al RUNTS con numero di iscrizione
(inserire il numero di iscrizione)

Partita IVA

Codice Fiscale

Sede:(scegli una
opzione)

- legale**
 operativa

Indirizzo

Numero civico

Paese :(scegli una
opzione)

- Italia**
 Estero (Paese del Bacino del Mediterraneo)

Se sede legale in ITALIA

CAP

Luogo

¹ I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente Partner)

Provincia

Se sede legale in un Paese Estero (Paese del Bacino del Mediterraneo)

Paese estero

Contatti

PEC

email

Sito web

Telefono

Social

Instagram

Linkedin

Facebook

X

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari destinati a soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro di cui all'Art. 8 della Legge della Regione Puglia n. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" – Avviso pubblico 2025, relativamente a:

Titolo Iniziativa

presentata dall'Ente proponente

Denominazione Ente proponente

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(compilare ove richiesto)

- ✓ di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso pubblico;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso Pubblico;
- ✓ di partecipare in qualità di PARTNER all'Iniziativa sopra richiamata secondo quanto di seguito descritto:

(su carta intestata Ente Partner)

Ruolo del soggetto partner²

Quota di cofinanziamento monetario apportato dal partner al budget complessivo dell'iniziativa³ (minimo 300,00 euro)

che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)

- recupera l'IVA
- non recupera l'IVA

Requisiti specifici

- ✓ di possedere comprovata esperienza nell'organizzazione di iniziative individuate all'articolo 2 dell'Avviso Pubblico. (Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione "Allegati"):
 - esperienza ≤ 24 mesi
 - 24 mesi < esperienza ≤ 30 mesi
 - 30 mesi < esperienza ≤ 36 mesi
 - 36 mesi < esperienza ≤ 42 mesi
 - 42 mesi < esperienza ≤ 48 mesi
 - Esperienza > 48 mesi

In merito alle azioni volte al ridurre il gender gap

- di impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. (Qualora il Partner sia in possesso del requisito richiesto, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico);
- di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione.

Tipologia Ente - Allegati

- (in caso di soggetto pubblico) di voler partecipare in qualità di partner dell'iniziativa come da provvedimento dell'Ente pubblico n. del che si allega in copia;
- (in caso di soggetto privato non iscritto al RUNTS) di voler partecipare in qualità di partner dell'iniziativa. A tal fine allega copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'Ente.

Tipologia di attività svolta (orientata/non orientata al mercato)

DICHIARA altresì

² N.B. Specificare il ruolo assunto dal proprio Ente per la realizzazione dell'iniziativa e la parte di attività da svolgere). Il ruolo deve essere coerente con quanto riscontrato nella sezione ATTIVITA' dell'iniziativa su piattaforma

³ N.B. L'importo inserito deve coincidere con quanto inserito all'interno della sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA su piattaforma

(barrare la scelta)

- di **NON SVOLGERE** attività economica orientata al mercato e pertanto dichiara quanto indicato nella **SEZIONE 1**.
- di **SVOLGERE** attività economica orientata al mercato e pertanto dichiara quanto indicato nella **SEZIONE 2**.

SEZIONE 1

- **SEZIONE 1 – DA COMPILARE SE SI ‘ SELEZIONATO “NON SVOLGERE ATTIVITA’ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO”.**
- in caso contrario, tale sezione è da cancellare in quanto non pertinente e si rende necessaria la sola compilazione della successiva SEZIONE 2

- di **NON SVOLGERE** attività economica orientata al mercato e, pertanto, l’Ente:
 - ✓ Non è impresa;
 - ✓ NON intrattiene con imprese alcuna delle relazioni (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l’impresa o in virtù di clausole statutarie di quest’ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis».

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d’identità in corso di validità (*necessaria solo in caso di firma autografa*)

SEZIONE 2

- **SEZIONE 2 – DA COMPILARE SE SI ‘ SELEZIONATO “SVOLGERE ATTIVITA’ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO”.**
- in caso contrario, tale sezione è da cancellare in quanto non pertinente e si rende necessaria la sola compilazione della precedente SEZIONE 1

- di **SVOLGERE** attività economica orientata al mercato con numero REA

Tipologia (impresa/non impresa)

- di essere in possesso dei requisiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e rientra nella seguente categoria dimensionale:
 - Micro impresa
 - Piccola impresa
 - Media impresa
 - ✓ Con codice ATECO

Ovvero

- di essere in possesso dei requisiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I)

Rapporti con altre imprese (non intrattiene/ intrattiene)

- non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;
ovvero

(su carta intestata Ente Partner)

- intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)

Aiuti "de minimis" (ha usufruito/non ha usufruito)

- non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	Organismo concedente	IMPORTO in Euro (rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "Calcolo equivalente lordo della sovvenzione")

(*) l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto

(**) vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".

- **di impegnarsi** a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- **di impegnarsi** a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- **di non aver richiesto e/o ricevuto**, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- **di essere informata/o**, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per documenti di spesa privi del codice CUP (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali)
(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente o partner)

Titolo Iniziativa

C.U.P.

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente PROPONENTE _____

dell'Ente PARTNER _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____
STATO _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che i bonifici di pagamento riportati nella tabella sottostante sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa, e che sono stati effettuati per il pagamento delle fatture elencate, per sostenere le spese relative all'iniziativa finanziata con CUP
- che su tali documenti di spesa non è stato possibile apporre il CUP per le seguenti motivazioni
- che tali documenti verranno conservati agli atti dall'ente proponente ed esibiti in caso di futuri controlli;
- che tali documenti giustificativi di spesa non sono stati utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare tali documenti giustificativi di spesa per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Estremi del bonifico			Estremi del documento di spesa cui si riferisce				
IBAN BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO	Data operazione	Importo totale del documento contabile	Nome fornitore	N. Fattura	Data fattura	Importo IVA esclusa	Importo con IVA inclusa

N.B. La presente Dichiarazione CUP può essere cumulativa con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegata ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – **Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** di seguito indicata come “**Sezione**” – corso Sidney Sonnino, n. 177 - 70121 BARI, rappresentata per delega della Giunta regionale dalla Dirigente Dott.ssa Silvia Visciano domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede sita in Bari, corso Sidney Sonnino, n. 177

E

L’Ente privato/L’Ente pubblico _____ con sede in
 via _____ n. _____ CAP _____ località _____
 CF/PIVA _____ rappresentato da _____ quale
 suo Legale rappresentante, di seguito indicato come “**Soggetto beneficiario**”.

PREMESSO CHE

- con l’art. 8 della L.R. 12/2005, la Regione Puglia sostiene iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2025, n. 452, pubblicata nel BURP n. 34 del 28/04/2025, ha approvato le “Linee di Indirizzo per la predisposizione dell’Avviso pubblico 2025”;
- con A.D. n. _____ del _____ della Sezione è stata approvata la graduatoria delle candidature ammesse e finanziabili pervenute a seguito dell’Avviso pubblico emanato con A.D. n. _____ (di seguito Avviso);
- all’Iniziativa denominata “ _____ ” (di seguito “Iniziativa”), Codice Iniziativa n. _____, presentata da _____ è stato assegnato un contributo per l’erogazione del quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- con A.D. n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare l’impegno di spesa per l’Iniziativa oggetto della presente Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso,

tra la **REGIONE PUGLIA** e _____, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**ART. 1****Disposizioni generali**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e _____, in materia di “Iniziative per la Pace e per lo Sviluppo delle Relazioni tra i Popoli del Mediterraneo” promosse da enti privati senza scopo di lucro e soggetti pubblici, CUP progetto _____.

ART. 2

Attività oggetto dell'accordo

1. Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono finalizzate a incentivare il sostegno di iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo realizzate da soggetti pubblici e enti privati senza scopo di lucro in coerenza con le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 452 del 07/04/2025 ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2005.

ART. 3

Obblighi ed adempimenti

A) Obblighi a carico del beneficiario

1. L'ente beneficiario si impegna a realizzare le attività dell'Iniziativa secondo le modalità previste dalla presente convenzione.
2. L'ente beneficiario si impegna, inoltre:
 - ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
 - ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
 - a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'Iniziativa;
 - a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'Iniziativa;
 - ad assicurare che le attività previste dall'Iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
 - a presentare alla Regione Puglia istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione alle variazioni di cui all'articolo 18 dell'Avviso e a completare l'Iniziativa entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
 - a comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare l'Iniziativa;
 - ad apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'Iniziativa dopo l'accettazione del contributo, utilizzando il logo presente al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale>;
 - ad assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'Iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
 - a rendicontare le spese sostenute in relazione al totale costo iniziativa e in coerenza con il quadro economico secondo quanto previsto dall'articolo 17 dell'Avviso (Allegato A) e dall'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione" – sezione Rendicontazione;
 - a trasmettere tutta la documentazione richiesta, di cui all'articolo 17 dell'Avviso (Allegato A) e all'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione", in fase di rendicontazione;
 - a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'Iniziativa finanziata.

B) Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione Puglia concede all'Ente beneficiario un contributo finanziario pari a € _____ secondo quanto determinato con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____.

2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'ente beneficiario e secondo le modalità indicate al successivo art.7.
3. La Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

ART. 4

Entità del finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con il presente accordo è pari a _____ a fronte di un costo totale dell'Iniziativa pari a _____.

ART. 5

Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. La data di inizio dell'Iniziativa è _____.
2. La data di fine dell'Iniziativa è _____.
3. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio dell'Iniziativa e termina alla data di chiusura dell'Iniziativa.
4. Le voci di costo ammissibili, di cui all'art. 10 dell'Avviso, sono afferenti alle seguenti categorie di spesa:
 - a. **Logistica:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affitto sale e allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie;
 - ii. service e noleggio di materiali e attrezzature (*sono in ogni caso escluse le spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing*);
 - iii. diritti d'autore e connessi;
 - iv. materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa.
 - b. **Innovazione tecnologica:** in tale voce di spesa sono indicati i costi per software, purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'Iniziativa medesima.
 - c. **Promozione e pubblicità dell'Iniziativa:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio, TV e web;
 - ii. brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
 - iii. prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione di materiali, ivi inclusa l'attività di ufficio stampa;
 - iv. pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali (*per pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali, è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o link internet attraverso il quale scaricarne copia*).
 - d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'Iniziativa:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per prestazioni di lavoro svolte a vario titolo, purché effettivamente ricollegabili alle attività dell'iniziativa, ivi incluse le prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, quali ad esempio relatori ed artisti. Sono escluse le spese di personale di coordinamento e/o di personale amministrativo, nonché le spese per consulenze erogate da professionisti (a titolo di esempio: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori, ecc.). Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte all'iniziativa. Le prestazioni volontarie delle risorse umane sono considerate non retribuite, costituiscono apporto in natura al progetto e non danno diritto ad alcuna forma di compenso per l'interessato.
 - e. **Spese di missione:** in tale voce di spesa sono indicate le spese relative a viaggi, vitto e alloggio per il personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'Iniziativa, inclusi i relatori e gli artisti. Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'Iniziativa.

- f. **Imposta sul valore aggiunto (IVA)**: tale voce deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.
5. Gli importi di cui al comma 4, lettere a, b, c, d, e), devono essere inseriti al netto di IVA.
6. Qualora tale imposta sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e pertanto non recuperabile, tale importo deve essere inserito nella voce di cui al comma 4, lettera f.
7. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'Iniziativa;
 - reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
 - giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi, (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*), emessi da terzi che non hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner. A tal fine l'Ente utilizza il **Modello - Allegato 4** "Dichiarazione CUP (proponente o partner)" fornendo anche specifica motivazione. In caso di spese sostenute e pagamenti effettuati prima dell'approvazione della graduatoria, quindi con documenti contabili privi dell'apposizione CUP, occorre rendere dichiarazione secondo il **Modello - Allegato 6**: "Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)";
 - riferibile cronologicamente al periodo di esecuzione dell'Iniziativa: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.
8. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
- IVA, se non dovuta o se recuperabile;
 - spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'Iniziativa, nonché l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP;
 - spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - spese notarili;
 - spese relative all'acquisto di scorte;
 - spese sostenute rinvenibili da documentazione giustificativa emessa da soggetti che hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente o partner;
 - oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'Iniziativa;
 - spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali;
 - oneri connessi relative all'acquisto di automezzi, autoveicoli o attrezzature;
 - spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli quali: terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
 - spese relative a beni in conto capitale;
 - spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;

- n. noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'attività progettuale;
 - o. quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
 - p. interessi, costi bancari, erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
 - q. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'Iniziativa;
 - r. spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori e compilatori delle istanze, ecc.;
 - s. acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
 - t. spese di progettazione;
 - u. spese non supportate da regolari documenti di spesa o relative a voci non fiscalmente documentata e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
 - v. spese afferenti a rubriche non elencate o riconducibili a quelle incluse nel quadro economico approvato e/o non coerenti con l'iniziativa;
 - w. spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
 - x. non relative all'annualità di riferimento dell'Iniziativa;
 - y. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'Iniziativa approvata.
9. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
- a. personale di coordinamento;
 - b. personale amministrativo;
 - c. acquisti non attribuibili esclusivamente all'Iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
 - d. viaggi, vitto e alloggio per personale non direttamente impiegato nella realizzazione dell'Iniziativa;
 - e. acquisto di cibo e bevande;
 - f. missione, oltre il limite percentuale previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera e) dell'Avviso e di cui al precedente comma 4, lettera e).

ART. 6

Variazioni all'Iniziativa

1. Su richiesta motivata del Soggetto beneficiario possono essere preventivamente autorizzate eventuali modifiche delle attività descritte nella iniziativa approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità dell'intervento.
2. È possibile proporre una istanza di variazione finanziaria riguardante al massimo quattro voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato il costo totale dell'Iniziativa dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Resta esclusa dal computo delle quattro voci di spesa, la voce di spesa IVA.
3. Non sono ammesse variazioni:
 - a. che rendano il costo totale dell'Iniziativa inferiore a quello dichiarato in fase di presentazione candidatura;
 - b. che apportino modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
 - c. che non rispettino i termini di durata dell'Iniziativa così come richiamati all'articolo 7 dell'Avviso.
 - d. che modificano la natura dell'Iniziativa così come presentata in fase di candidatura;
 - e. che apportino modifiche alla posizione nella graduatoria, di cui all'articolo 15 dell'Avviso.
4. In caso di variazioni, il Soggetto beneficiario trasmette all'indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione che evidenzia e motivi le modifiche da apportare all'Iniziativa approvata, indicando nell'oggetto "Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Variazione Iniziativa – Ente proponente".

5. La Responsabile del procedimento valuta l'entità della variazione e dà comunicazione al beneficiario, con provvedimento espresso, dell'esito dell'attività istruttoria.
6. In caso di mancata richiesta, o di mancata autorizzazione, la spesa relativa alla variazione non è considerata ammissibile.
7. Ove la variazione non comunicata preventivamente o non autorizzata alteri la natura dell'Iniziativa positivamente valutata, viene disposta la revoca del contributo (cfr. articolo 22, comma 1, lettera g, dell'Avviso).

ART. 7

Rendicontazione

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line secondo le modalità stabilite all'**Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione** – sezione Rendicontazione.
2. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'Iniziativa ammessa a finanziamento.
3. La rendicontazione delle spese dovrà essere prodotta nei mesi da gennaio a marzo 2026 e la data di apertura della piattaforma dedicata verrà comunicata a mezzo PEC, a seguito della notifica di ammissione al contributo finanziario, una volta sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
4. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **Quadro economico**.
5. Il Soggetto beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento, è tenuto secondo quanto previsto dall'articolo 17 dell'Avviso (Allegato A), a:
 - a. rendicontare tutte spese sostenute indicate nel quadro economico di cui all'Allegato B, Sezione QUADRO ECONOMICO. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'Iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'Iniziativa;
 - b. trasmettere la **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività progettuali previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati; nella stessa si provvede ad indicare la percentuale di realizzazione delle attività previste, le quali devono raggiungere il risultato atteso e gli obiettivi progettuali. La relazione descrive il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nell'iniziativa approvata;
 - c. trasmettere il **Rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico per voci di spesa, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (*estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA*), nonché dalla copia dei giustificativi delle spese sostenute - con indicazione del codice CUP comunicato con le modalità di cui all'articolo 16, comma 2, lettera a, dell'Avviso (Allegato A) - pari al costo totale dell'Iniziativa.
 - d. I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner utilizzando **il Modello - Allegato 4** "Dichiarazione CUP (proponente, partner)" al presente Avviso per documenti di spesa privi del codice CUP (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali); l'Allegato 4 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata; Qualora l'attività sia stata svolta prima della pubblicazione della graduatoria nelle modalità di cui all'articolo 15, comma 3, dell'Avviso (Allegato A), è possibile utilizzare il **Modello - Allegato 6** "Dichiarazione giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento", a firma del Rappresentante Legale, Proponente o Partner, all'Avviso (Allegato A). L'Allegato 6 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.

- e. allegare copie giustificativi di versamenti connessi a ritenute d'acconto, ritenute Inps/Enpals ecc. (vd. Mod F24);
 - f. allegare documentazione informativa relativa all'Iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);
 - g. conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione Puglia della rendicontazione complessiva dell'Iniziativa finanziata;
 - h. tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner dell'Iniziativa.
6. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'Iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025).
 7. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente, indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario, e/o intestati ai partner dell'Iniziativa, se presenti.
 8. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
 9. Non sono considerati documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
 10. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'Iniziativa.
 11. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'Iniziativa e del CUP (Avviso pubblico 2025 art. 8 L.R. 12/2005 – Iniziativa “ _____ ” - CUP _____);
 12. Il contributo finanziario assegnato è liquidato con provvedimento dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a seguito di verifica della documentazione di spesa, e:
 - a. è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
 - b. non può essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione con provvedimento dirigenziale di cui all'articolo 15 dell'Avviso, anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;
 13. Il totale delle spese corrisponde alla somma degli importi effettivamente pagati, ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto realizzato.
 14. L'istruttoria delle istanze di liquidazione avviene rispettando l'ordine cronologico di arrivo, con riferimento alle altre istanze relative all'Avviso.
 15. Il contributo concesso per la realizzazione dell'Iniziativa è liquidato in un'unica soluzione, a saldo, alla conclusione del progetto; non sono ammissibili richieste di acconto.
 16. Non sono ammessi documenti di spesa:
 - a. che non siano fiscalmente validi;
 - b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo (di cui all'articolo 3 dell'Avviso) o non intestati ad un partner dell'Iniziativa (di cui all'articolo 4 dell'Avviso);
 - c. emessi dai soggetti individuati, nell'istanza, quali proponente e partner di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso;
 - d. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'Iniziativa ammessa a contributo.
 17. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
 - a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000,00 come stabilito all'articolo 17, comma 5, dell'Avviso;
 - b. discordanti da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo, salvo quanto richiamato all'articolo 18 dell'Avviso.

18. Il Soggetto beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
19. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico del Soggetto beneficiario.

ART. 8

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line secondo le modalità stabilite all'Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione – sezione Erogazione del Contributo.
2. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
3. In adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), qualora il soggetto beneficiario in sede di istanza di candidatura abbia dichiarato di svolgere attività economica orientata al mercato, il presente intervento si configura quale aiuto e, pertanto, in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione sulla piattaforma on-line è necessario allegare nuovamente apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 (Modello - Allegato 1a "Dichiarazione de minimis").
4. Qualora si riscontri la presenza di più aiuti de minimis, il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.
5. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:
 - a. all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente proponente, beneficiario del pagamento, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
 - b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

ART. 9

Revoca e rinuncia contributo regionale

1. La Regione Puglia procede alla revoca del contributo regionale nei seguenti casi:
 - a. qualora l'iniziativa venga realizzata da soggetti differenti dal beneficiario e dagli eventuali partner;
 - b. per il caso di esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato: realizzazione non conforme all'Iniziativa approvata, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
 - c. in caso di utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente Avviso;
 - d. per il caso di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
 - e. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
 - f. in caso di modifiche rispetto all'Iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso.

2. La Regione Puglia non procede, altresì, all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la revoca di ammissione a finanziamento nei seguenti casi:
 - a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2025;
 - b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2025 ma non concluse al 31/12/2025.
1. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'Iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC al Soggetto beneficiario.
3. La Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione dell'Iniziativa.
4. È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'Iniziativa finanziata, ovvero al contributo richiesto; in tal caso deve comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Rinuncia – Ente *proponente*". In tali ipotesi, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo assegnato.

ART. 10

Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente accordo e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali tratterà i dati personali identificativi ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse all'Iniziativa ammessa a contributo, in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Spetterà pertanto al Soggetto beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare acquisire l'eventuale consenso degli interessati, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.
3. Si precisa che, in ottemperanza al D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da consegnare alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.
4. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni.
5. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.
6. La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:
 - a. il nome del Soggetto beneficiario e dei partner dell'Iniziativa, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
 - b. gli obiettivi dell'Iniziativa, oggetto della presente Convenzione;
 - c. l'importo ammesso a cofinanziamento con il relativo CUP.

Art. 12

Oneri fiscali, spese contrattuali

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Per la Regione Puglia
La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Firma_____

Per il Soggetto beneficiario _____
Il Rappresentante legale _____

Firma_____

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento
qualora le attività siano state svolte prima della pubblicazione della graduatoria di merito**

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente o partner)

Titolo Iniziativa

C.U.P.

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente PROPONENTE _____
 dell'Ente PARTNER _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che, trattandosi di attività svoltesi prima della pubblicazione della graduatoria, nelle modalità di cui all'art. 15 comma 2 dell'Avviso Pubblico, i relativi giustificativi di spesa e le relative attestazioni di pagamento **si riferiscono all'Avviso pubblico 2025 "Art. 8 L.R. 12/2005", all'Iniziativa e al CUP** , come da elenco seguente:

Giustificativi di spesa	Attestazioni di pagamento

N.B. La presente Dichiarazione per giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento, qualora le attività siano state svolte prima della pubblicazione della graduatoria di merito, può essere cumulativa con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegata ad ogni singolo documento giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

**“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025**

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI LIQUIDAZIONE

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente pubblico _____
 dell'Ente privato _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)

nata/o a _____

il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

ad ottemperare a tutte le attività connesse con la rendicontazione delle spese dell'iniziativa _____, ivi compresa la compilazione di tutte le sezioni previste e il caricamento di tutta la documentazione richiesta dal modulo on-line "RENDICONTAZIONE - AVVISO PUBBLICO 2025 per la concessione di contributi a sostegno di "INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO" implementato alla presentazione della istanza di liquidazione.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante (*necessaria solo in caso di firma autografa*)

(su carta intestata Ente partner)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE PARTNER NELLA RENDICONTAZIONE¹

(da compilare a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell'iniziativa ammessa a finanziamento)

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. ____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente pubblico _____
 dell'Ente privato senza scopo di lucro _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

ai fini della rendicontazione delle spese dell'iniziativa denominata _____ ammessa a finanziamento presentata dall'Ente proponente _____ tenutasi dal _____ al _____ e nella quale Ente scrivente risulta individuato, nella sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA, quale partner dell'Iniziativa

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che le informazioni ed i dati forniti sono veritieri e che acconsente alla Regione Puglia/Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D.lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali che lo/la riguardano esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed affinché i propri dati possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge;
- che le copie dei giustificativi di spesa sostenuta e degli strumenti di pagamento, di seguito elencati e debitamente quietanzati, relativi all'iniziativa in argomento, sono:
 - ✓ conformi all'originale
 - ✓ riferite esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso;
 - ✓ intestati all'Ente oggetto della presente Dichiarazione;
 - ✓ riportano i riferimenti dell'Avviso pubblico “Art. 8 L.R. 12/2005 Avviso pubblico 2025” e dell'iniziativa in argomento o, in caso di assenza, sono corredati da autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente redatta utilizzando il Modello - Allegato 6 “Dichiarazione giustificativi spesa e attestazioni pagamento” di cui all'Avviso pubblico 2025 (Allegato A).
 - ✓ riportano il CUP o, in caso di assenza, sono corredati da autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente redatta utilizzando il Modello - Allegato 4 “Dichiarazione CUP” di cui all'Avviso pubblico 2025 (Allegato A).

Ai fini dell'inclusione/non inclusione, tra le spese ammissibili a contributo, dell'Imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972

DICHIARA altresì

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che lo stesso organismo (barrare la casella che interessa)
 - non recupera l'IVA
 - recupera l'IVA

¹ I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di liquidazione prodotta dalla piattaforma.

